

## **Relazione sulla gestione dell'esercizio 2025**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

**a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione  
e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 1. Situazione del Fondo al 31 dicembre 2025

Il Fondo Pensione Aperto “Soluzione Previdente” (di seguito il Fondo) è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), con Provvedimento del 10 maggio 2007. La raccolta delle adesioni, così come previsto dalla normativa, ha avuto inizio con decorrenza 1° gennaio 2007.

Il Fondo è stato iscritto al n. 155 dell’Albo dei Fondi Pensione, tenuto presso la COVIP.

Al 31 dicembre 2025 risultavano nel Fondo n. 14.108 iscritti attivi; considerando che alcuni di essi hanno aderito a più di un comparto le posizioni aperte presso il Fondo ammontano a n. 17.301.

I contributi raccolti nel 2025 ammontano a 20.703.735 euro; tenuto altresì conto dei trasferimenti da altri fondi e, dedotte le commissioni di gestione e iscrizione, i contributi lordi destinati alle prestazioni raggiungono l’importo 31.166.007 euro.

Al 31/12/2025 il patrimonio complessivo del Fondo ammonta a 228.943.050 euro.

Il Fondo è articolato in quattro comparti di investimento caratterizzati da un diverso profilo di rischio e orizzonte temporale:

- Linea 1 - Garantita
- Linea 2 - Prudente
- Linea 3 - Equilibrata
- Linea 4 - Dinamica.

Il Fondo è atto ad accogliere sia adesioni individuali che collettive. L’adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altre forme previdenziali, qualora l’aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

La gestione delle risorse finanziarie del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente è affidata direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

### 2. Descrizione della politica di investimento

Le risorse finanziarie del Fondo sono investite in strumenti finanziari secondo i quattro diversi comparti previsti dal Regolamento del Fondo in relazione alla scelta operata dall’aderente all’epoca del versamento. Sinteticamente le caratteristiche essenziali dei singoli comparti sono le seguenti:

#### **2.1 Soluzione Previdente – Comparto “Linea 1 Garantita”**

La gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. La Linea prevede la garanzia che, al momento dell’esercizio del diritto di pensionamento, la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non possa essere inferiore alla somma dei contributi versati, al netto delle spese e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei casi di premorienza, invalidità permanente (che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo) e inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. La garanzia è prestata da Helvetia Vita S.p.A.

L’orizzonte temporale del comparto è di breve periodo (5 anni).

L’Asset Allocation Target della Linea 1 Garantita, coerente con l’orizzonte temporale e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

Asset Class	Target
Liquidità	3%
Obbligazioni	97%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 4 anni.

Il benchmark di riferimento per il comparto è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 100% ICE BofAML 3-5 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG02)

L'indice ICE BofAML 3-5 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 3 anni ed inferiore a 5 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Unione Monetaria Europea, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte. Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischio del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario può discostarsi da quella target; non può comunque risultare inferiore a 1 anno e superiore a 6 anni.

Non è consentito l'investimento in titoli di capitale, anche se rivenienti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, comparto immobiliare o strumenti cosiddetti alternativi.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU. Gli strumenti finanziari devono essere espressi in Euro.

È ammesso l'investimento in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'OCSE. I titoli debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti e del Regno Unito.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. L'investimento in OICR è finalizzato ad ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto. In particolare, è possibile investire in OICR per assumere esposizioni in mercati considerati residuali nell'universo investibile come, per esempio, i mercati extra-europei o particolari settori merceologici.

Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti derivati.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo di rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,5.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella del benchmark purché la Tracking Error Volatility (TEV), che descrive la volatilità dei rendimenti differenziali di un fondo rispetto ad un indice di riferimento – benchmark), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 4%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischio:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 2%)
- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 3%).

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

## 2.2 Soluzione Previdente – Comparto "Linea 2 Prudente"

La gestione è orientata ad ottenere nel medio-lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato. La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri.

L'orizzonte temporale del comparto è di medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).

L'Asset Allocation Target della Linea 2 Prudente, coerente con l'orizzonte temporale e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

Asset Class	Target
Liquidità	3%
Obbligazioni	82%
Azioni	15%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 7 anni.

Il benchmark di riferimento è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 85% ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG06)
- 15% MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN).

L'indice ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 5 anni ed inferiore a 10 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Unione Monetaria Europea, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

L'indice MSCI World Net Total Return EUR è un indice di capitalizzazione che per l'investitore in euro rappresenta il rendimento dei principali titoli azionari quotati nelle borse dei paesi sviluppati, tenuto conto degli eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'Euro.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte, rischio azionario, rischio cambio.

Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischiosità del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario può discostarsi da quella target; non può comunque risultare inferiore a 4,5 anni e superiore a 10 anni.

Il peso della componente obbligazionaria deve rappresentare almeno il 60% del patrimonio del comparto.

È possibile investire in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone e del Regno Unito.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli di capitale, ivi inclusi quelli derivanti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, nel limite massimo del 40% del patrimonio del comparto.

SOLUZIONE PREVIDENTE

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU.

L'esposizione in attività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro deve risultare inferiore al 30% del patrimonio del comparto, al netto di coperture attraverso derivati. Il rischio cambio derivante dall'investimento in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro può essere coperto con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

L'impiego di contratti derivati per la copertura del rischio cambio avviene con le modalità e nei limiti fissati dalla normativa in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammesso l'investimento in strumenti derivati diversi da quelli indicati o per finalità diverse dalla copertura del rischio cambio.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto.

L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

L'investimento in FIA, qualora previsto dal regolamento del Fondo, è contenuto entro il limite del 20% delle disponibilità complessive del fondo e del 25% del valore del FIA, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,50.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella dal benchmark, purché la Tracking Error Volatility (TEV), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 5%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischiosità:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 6%)
- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 11%)

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

### **2.3 Soluzione Previdente – Comparto "Linea 3 Equilibrata"**

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato. La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri.

L'orizzonte temporale del comparto è di lungo periodo (oltre i 15 anni).

L'Asset Allocation Target della Linea 3 Equilibrata, coerente con l'orizzonte temporale di investimento fissato e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

Asset Class	Target
Liquidità	3%
Obbligazioni	62%
Azioni	35%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 7 anni.

Il benchmark di riferimento è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 65% ICE BofALM 5-10 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG06)
- 30% MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN)
- 5% MSCI EMU Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEEMUN).

L'indice ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 5 anni ed inferiore a 10 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Euro, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

L'indice MSCI World Net Total Return EUR è un indice a capitalizzazione che per l'investitore in euro rappresenta il rendimento dei principali titoli azionari quotati nelle borse dei paesi sviluppati, tenuto conto degli eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'Euro.

L'indice MSCI EMU Net Total Return EUR è un indice Net Total Return che cattura la performance delle società quotate, di media ed elevata capitalizzazione, appartenenti ai principali paesi dell'Area Euro.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte, rischio azionario, rischio cambio. Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischiosità del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario può discostarsi da quella target; non può comunque risultare inferiore a 3,5 anni e superiore a 10 anni.

Il peso della componente obbligazionaria deve rappresentare almeno il 10% del patrimonio del comparto.

È possibile investire in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone e del Regno Unito.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli di capitale, ivi inclusi quelli derivanti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, nel limite massimo del 70% del patrimonio del comparto.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU e di emittenti residenti negli USA.

L'esposizione in attività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro, non coperte dal rischio cambio, deve essere in linea con quella del benchmark di riferimento e comunque non superiore al 30% del valore complessivo del patrimonio del comparto, in linea con i limiti fissati dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Il rischio cambio derivante dall'investimento in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro può essere coperto con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

L'impiego di contratti derivati per la copertura del rischio cambio avviene con le modalità e nei limiti fissati dalla normativa in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammesso l'investimento in strumenti derivati diversi da quelli indicati o per finalità diverse dalla copertura del rischio cambio.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto.

L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto. Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

L'investimento in FIA, qualora previsto dal regolamento del Fondo, è contenuto entro il limite del 20% delle disponibilità complessive del fondo e del 25% del valore del FIA, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,50.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella dal benchmark, purché la Tracking Error Volatility (TEV), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 6%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischiosità:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 7,5%)
- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 12%).

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

#### **2.4 Soluzione Previdente – Comparto "Linea 4 Dinamica"**

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato. La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri.

L'orizzonte temporale del comparto è di lungo periodo (oltre i 15 anni).

L'Asset Allocation Target della Linea 3 Equilibrata, coerente con l'orizzonte temporale di investimento fissato e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

Asset Class	Target
Liquidità	3%
Obbligazioni	7%
Azioni	90%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 2 anni.

Il benchmark di riferimento è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 10% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG01)
- 30% MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN)
- 60% MSCI EMU Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEEMUN).

L'indice ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 1 anno ed inferiore a 3 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Euro, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

L'indice MSCI World Net Total Return EUR è un indice a capitalizzazione che per l'investitore in euro rappresenta il rendimento dei principali titoli azionari quotati nelle borse dei paesi sviluppati, tenuto conto degli eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'Euro.

L'indice MSCI EMU Net Total Return EUR è un indice Net Total Return che cattura la performance delle società quotate, di media ed elevata capitalizzazione, appartenenti ai principali paesi dell'Area Euro.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte, rischio azionario, rischio cambio. Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischio del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario non può risultare superiore ai 5 anni.

L'investimento in titoli di capitale non potrà scendere al di sotto del 70% del patrimonio del comparto, mentre potrà raggiungere anche il 100% dello stesso. Nel rispetto dei vigenti limiti normativi, una quota non superiore al 30% del portafoglio potrà essere investita in strumenti obbligazionari sia governativi sia societari, anche per il tramite di OICR o in depositi di liquidità.

È possibile investire in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone e del Regno Unito.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU e di emittenti residenti negli USA.

L'esposizione in attività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro, non coperte dal rischio cambio, deve essere in linea con quella del benchmark di riferimento e comunque non superiore al 30% del valore complessivo del patrimonio del comparto, in linea con i limiti fissati dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Il rischio cambio derivante dall'investimento in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro può essere coperto con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

L'impiego di contratti derivati per la copertura del rischio cambio avviene con le modalità e nei limiti fissati dalla normativa in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammesso l'investimento in strumenti derivati diversi da quelli indicati o per finalità diverse dalla copertura del rischio cambio.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto.

L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto. Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

L'investimento in FIA, qualora previsto dal regolamento del Fondo, è contenuto entro il limite del 20% delle disponibilità complessive del fondo e del 25% del valore del FIA, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,50.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella dal benchmark, purché la Tracking Error Volatility (TEV), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore all'8%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischiosità:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 16%)
- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 20%).

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

### **3. Valutazione delle performance e confronto con il Benchmark**

Prima di analizzare i rendimenti ottenuti dalla gestione del Fondo nel corso dell'esercizio 2025 per ciascun comparto, va specificato che ogni comparto di investimento è suddiviso in tre fasce, ognuna rappresentativa di una diversa percentuale di commissioni di gestione decrescente in base alla dimensione delle aziende aderenti, ossia:

- Fascia Standard: per adesioni individuali e per collettive di aziende con numero dipendenti inferiore a 2
- Fascia A: per adesioni collettive di aziende con numero dipendenti compresi tra 2 e 299
- Fascia B: per adesioni collettive di aziende con numero dipendenti pari o superiori a 300.

Per maggiori dettagli circa le differenti aliquote relative alle commissioni, si rimanda a quanto contenuto in nota integrativa.

Premesso quanto sopra, si riportano nella tabella sottostante i rendimenti di ciascun comparto al netto delle commissioni di gestione, fornendo altresì il confronto con la performance del relativo Benchmark (calcolato al netto delle imposte).

	Rendimenti				
	2025	3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Linea 1 - Garantita	1,73%	2,59%	-0,24%	-0,12%	0,00%
Benchmark	2,18%	2,77%	0,75%	0,41%	1,39%
Linea 1 - Garantita A	1,86%	2,72%	-0,11%	0,01%	0,00%
Benchmark	2,18%	2,77%	0,75%	0,41%	1,39%
Linea 1 - Garantita B	2,02%	2,88%	0,04%	0,16%	0,00%
Benchmark	2,18%	2,77%	0,75%	0,41%	1,39%
Linea 2 - Prudente	2,23%	4,54%	-0,31%	0,75%	0,00%
Benchmark	2,45%	5,05%	0,51%	2,11%	2,76%
Linea 2 - Prudente A	2,40%	4,72%	-0,15%	0,91%	0,00%
Benchmark	2,45%	5,05%	0,51%	2,11%	2,76%
Linea 2 - Prudente B	2,63%	4,96%	0,08%	1,15%	0,00%
Benchmark	2,45%	5,05%	0,51%	2,11%	2,76%
Linea 3 - Equilibrata	3,18%	5,91%	1,51%	2,00%	0,00%
Benchmark	3,84%	6,99%	2,70%	3,42%	3,44%
Linea 3 - Equilibrata A	3,34%	6,08%	1,66%	2,16%	0,00%
Benchmark	3,84%	6,99%	2,70%	3,42%	3,44%
Linea 3 - Equilibrata B	3,64%	6,38%	1,95%	2,45%	0,00%
Benchmark	3,84%	6,99%	2,70%	3,42%	3,44%
Linea 4 - Dinamica	10,10%	8,01%	0,00%	0,00%	0,00%
Benchmark	12,95%	12,62%	8,80%	6,84%	5,13%
Linea 4 - Dinamica A	10,30%	8,18%	0,00%	0,00%	0,00%
Benchmark	12,95%	12,62%	8,80%	6,84%	5,13%
Linea 4 - Dinamica B	10,59%	7,81%	0,00%	0,00%	0,00%
Benchmark	12,95%	12,62%	8,80%	6,84%	5,13%

Nella seguente tabella vengono riportati i TER (Total Expense Ratio) e la ripartizione dei titoli di debito e di capitale di ciascun comparto nel 2025.

	Costi (TER) 2025					Ripartizione titoli di debito/di capitale		Sostenibilità (ESG) (SI/NO)
	Oneri di gestione finanziaria	Altri oneri gravanti sul patrimonio	Totale Parziale	Oneri di gestione amministrativa	Totale	% titoli di debito	% titoli di capitale	
Linea 1 Classe Standard	0,97%	0,00%	0,97%	0,05%	1,02%	100%	0%	NO
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 1 Classe A	0,81%	0,00%	0,81%	0,07%	0,88%	100%	0%	NO
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 1 Classe B	0,64%	0,00%	0,64%	0,05%	0,69%	100%	0%	NO
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 2 Classe Standard	1,22%	0,00%	1,22%	0,07%	1,29%	84,47%	15,53%	NO
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 2 Classe A	1,20%	0,00%	1,20%	0,10%	1,30%	84,47%	15,53%	NO
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 2 Classe B	0,81%	0,00%	0,81%	0,03%	0,84%	84,47%	15,53%	NO
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 3 Classe Standard	1,41%	0,00%	1,41%	0,07%	1,48%	65,50%	34,50%	SI ART. 8
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 3 Classe A	1,18%	0,00%	1,18%	0,06%	1,24%	65,50%	34,50%	SI ART. 8
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 3 Classe B	0,92%	0,00%	0,92%	0,04%	0,96%	65,50%	34,50%	SI ART. 8
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 4 Classe Standard	1,30%	0,00%	1,30%	0,25%	1,55%	9,92%	90,08%	SI ART. 8
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 4 Classe A	1,36%	0,00%	1,36%	0,28%	1,64%	9,92%	90,08%	SI ART. 8
Benchmark	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 4 Classe B	1,13%	0,00%	1,13%	0,06%	1,19%	9,92%	90,08%	SI ART. 8
Benchmark/Var	---	---	---	---	---	---	---	---

### 3.1 Andamento dei mercati finanziari

L'anno 2025 è stato fortemente influenzato dall'inarrestabile crescita dell'Intelligenza Artificiale e dal rischio di un ritorno al Protezionismo conseguenza diretta dell'introduzione o inasprimento dei dazi da parte di alcuni paesi. In questo contesto le varie economie hanno comunque dimostrato una buona capacità di resilienza, trovando nuovi equilibri in tempi relativamente ridotti. La Banca Centrale Europea ha mantenuto una politica accomodante, con quattro tagli dei tassi operati nel primo semestre, per poi mantenere una politica stabile anche in mancanza di evidenti sollecitazioni da parte dell'economia reale.

Lo spread BTP-Bund decennale ha chiuso il 2025 in calo di circa 47bps rispetto all'esercizio precedente (atterrando in area 69 bps), le obbligazioni corporate statunitensi "Investment Grade" e le corrispondenti obbligazioni europee hanno realizzato rendimenti positivi rispettivamente in area 8% e 3%.

Sul versante azionario, l'indice che rappresenta le prime 500 aziende statunitensi per capitalizzazione, ha registrato un apprezzamento da inizio anno di circa il +16% (in USD), mentre l'indice che rappresenta le prime 50 aziende dell'Area Euro di circa il +18% (in Euro). Si considera opportuno segnalare il deprezzamento del dollaro statunitense rispetto all'Euro nella misura di circa il 12%.

### **3.2 Politiche di gestione adottate**

#### **LINEA 1 GARANTITA**

La performance netta della Linea 1 Garantita nel 2025 è stata positiva (+1,73%), inferiore al benchmark pari a +2,18%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, il segmento governativo si attesta al 72%, mentre la componente di titoli corporate Investment grade circa al 22%. I fondi obbligazionari rimangono in area 3%. La duration media del portafoglio in linea diretta in decisa crescita in area chiude l'esercizio in area 4,2 anni. La scomposizione geografica della linea diretta vede la componente italiana indicativamente al 47%, seguita da Spagna (16%) e Francia (11%).

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate subordinati è rimasta nulla.

#### **LINEA 2 PRUDENTE**

La performance della Linea 2 Prudente nel 2025 è stata positiva (+2,23%), inferiore al benchmark pari a +2,45%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, il segmento governativo si attesta al 57%, mentre la componente di titoli corporate Investment grade a circa il 22%. I fondi obbligazionari rimangono in area 2%. La duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio rimane in area 6,4 anni.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate subordinati è rimasta nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria l'approccio è stato prudente, in ragione delle incertezze legate alla guerra commerciale dei dazi ed alle persistenti tensioni geopolitiche che hanno caratterizzato l'ultimo triennio. Leggermente sovrappesata rispetto al benchmark di riferimento l'esposizione legata ai paesi emergenti.

#### **LINEA 3 EQUILIBRATA**

La performance della Linea 3 Equilibrata nel 2025 è stata positiva (+3,18%), inferiore al benchmark pari a +3,84%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, il segmento governativo si attesta al 45%, mentre la componente di titoli corporate Investment in area 16%. La duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio cresce leggermente a 6,8 anni.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate subordinati è rimasta nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria l'approccio è stato prudente, in ragione delle incertezze legate alla guerra commerciale dei dazi ed alle persistenti tensioni geopolitiche che hanno caratterizzato l'ultimo triennio. Lievemente sovrappesata rispetto al benchmark di riferimento l'esposizione legata ai paesi emergenti.

#### **LINEA 4 DINAMICA**

La performance netta della Linea 4 nel 2025 è stata positiva del +10,10%, inferiore al benchmark pari a +12,95%.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate è nulla.

L'asset allocation rimane in linea con quella del benchmark per quanto concerne la dimensione geografica, con un leggero sottopeso del rischio di cambio.

Per quanto concerne la componente azionaria, l'investimento è completamente effettuato per il tramite di OICR, alcuni dei quali classificati art.8 SFDR al fine di includere maggiormente la sensibilità ai temi ESG.

### 3.3 Ripartizione degli investimenti

La ripartizione degli investimenti in titoli obbligazionari e OICR all'interno delle singole linee è riportata nelle seguenti tabelle che indicano anche il peso percentuale sul totale delle attività del comparto.

#### Comparto "Linea 1 Garantita"

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.313.902	2,68%
2	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.300.731	2,67%
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.082.611	2,41%
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.061.833	2,39%
5	LYXOR EUROMTS 3-5Y DR ETF (1)	LU1650488494	I.G - OICVM UE	1.922.798	2,23%
6	EUROPEAN UNION 04/10/2030 0	EU000A283859	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.906.120	2,21%
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.897.340	2,20%
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.848.476	2,14%
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.734.475	2,01%
10	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.725.520	2,00%
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.710.188	1,98%
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.687.470	1,95%
13	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.674.488	1,94%
14	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.668.625	1,93%
15	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.668.561	1,93%
16	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.613.396	1,87%
17	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2030 0	AT0000A2CQD2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.598.149	1,85%
18	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.594.154	1,85%
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2029 ,45	IT0005467482	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.551.264	1,80%
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2033 5,75	IT0003256820	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.543.732	1,79%
21	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.540.466	1,78%
22	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.536.667	1,78%
23	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.517.049	1,76%
24	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.433.598	1,66%
25	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.394.302	1,62%
26	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.321.005	1,53%
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.239.511	1,44%
28	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2031 ,6	IT0005436693	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.235.822	1,43%
29	OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.210.909	1,40%
30	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.173.230	1,36%
31	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.105.923	1,28%
32	INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	1.093.028	1,27%
33	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2030 4	IT0005561888	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.075.038	1,25%
34	OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	899.583	1,04%
35	BELGIUM KINGDOM 22/06/2030 ,1	BE0000349580	I.G - TStato Org.Int Q UE	894.529	1,04%
36	LA POSTE SA 21/04/2032 1,375	FR0013508694	I.G - TDebito Q UE	891.735	1,03%
37	OBRIGACOES DO TESOURO 15/06/2029 1,95	PTOTEXOE0024	I.G - TStato Org.Int Q UE	890.383	1,03%
38	OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTE00E0033	I.G - TStato Org.Int Q UE	831.500	0,96%
39	NESTLE FINANCE INTL LTD 03/03/2033 0	XS2263684776	I.G - TDebito Q UE	809.532	0,94%
40	ALLIANZ FINANCE II B.V. 21/04/2031 1,375	DE000A180B80	I.G - TDebito Q UE	740.927	0,86%
41	OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2030 3,875	PTOTEROE0014	I.G - TStato Org.Int Q UE	740.359	0,86%
42	SNAM SPA 07/12/2028 0	XS2268340010	I.G - TDebito Q IT	739.039	0,86%
43	BMW FINANCE NV 22/07/2030 3,25	XS2625968347	I.G - TDebito Q UE	713.150	0,83%
44	INTESA SANPAOLO SPA 19/05/2030 4,875	XS2625196352	I.G - TDebito Q IT	643.405	0,75%
45	UNICREDIT SPA 05/03/2034 4	IT0005585051	I.G - TDebito Q IT	614.200	0,71%
46	UNILEVER FINANCE 04/09/2030 1,375	XS1873209172	I.G - TDebito Q UE	608.156	0,70%
47	VATTENFALL AB 24/06/2026 ,5	XS2009891479	I.G - TDebito Q UE	594.885	0,69%
48	SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	575.360	0,67%
49	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	573.101	0,66%
50	LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	561.310	0,65%
51	Altri			16.180.592	18,75%
			<b>Totale</b>	<b>81.482.127</b>	<b>94,40%</b>

**Comparto "Linea 2 Prudente"**

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	2.251.131	3,35%
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2035 3,65	IT0005631590	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.928.370	2,87%
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.821.000	2,71%
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2036 2,25	IT0005177909	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.815.937	2,70%
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.797.671	2,67%
6	AM S&P 500 II-ETF EUR DIST	LU0496786574	I.G - OICVM UE	1.791.414	2,66%
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.788.718	2,66%
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.588.562	2,36%
9	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.512.401	2,25%
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2036 1,45	IT0005402117	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.476.230	2,19%
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.454.055	2,16%
12	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.427.325	2,12%
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.395.767	2,08%
14	ISHARES CORE S&P 500 (1)	IE0031442068	I.G - OICVM UE	1.311.803	1,95%
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.282.641	1,91%
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2038 3,25	IT0005496770	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.281.232	1,90%
17	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.280.681	1,90%
18	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2037 ,85	ES0000012I24	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.278.576	1,90%
19	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2034 3,45	ES0000012N35	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.275.217	1,90%
20	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2034 3	FR001400QMF9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.209.246	1,80%
21	REPUBLIC OF AUSTRIA 23/05/2034 2,4	AT0000A10683	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.193.165	1,77%
22	AMUNDI MSCI USA ESG BROAD	IE000Q8Z0D8	I.G - OICVM UE	1.031.614	1,53%
23	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2033 2,9	AT0000A32458	I.G - TStato Org.Int Q UE	901.625	1,34%
24	SPDR BBG EURO GOVERNMENT	IE00B355XW04	I.G - OICVM UE	887.436	1,32%
25	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	845.056	1,26%
26	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2035 3,6	IT0005648149	I.G - TStato Org.Int Q IT	807.872	1,20%
27	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2035 3,5	FR0014012II5	I.G - TStato Org.Int Q UE	776.216	1,15%
28	X MSCI WORLD SCRND 1D	IE00BCHWNQ94	I.G - OICVM UE	738.516	1,10%
29	BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	723.094	1,08%
30	FINNISH GOVERNMENT 15/04/2034 1,125	FI4000306758	I.G - TStato Org.Int Q UE	710.773	1,06%
31	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	704.068	1,05%
32	OBRIGACOES DO TESOURO 12/10/2035 ,9	PTOTENOE0034	I.G - TStato Org.Int Q UE	689.376	1,02%
33	OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEWEOE0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	685.638	1,02%
34	OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTEEOE0033	I.G - TStato Org.Int Q UE	682.705	1,02%
35	INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	655.817	0,98%
36	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2035 2,95	AT0000A3HU25	I.G - TStato Org.Int Q UE	602.621	0,90%
37	UNILEVER FINANCE 12/02/2033 1,625	XS1769091296	I.G - TDebito Q UE	541.524	0,81%
38	ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	522.142	0,78%
39	ALLIANZ FINANCE II B.V. 13/03/2028 3	DE000A1HG1K6	I.G - TDebito Q UE	506.146	0,75%
40	X MSCI JAPAN 4C EUR	LU0659580079	I.G - OICVM UE	466.813	0,69%
41	OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOE0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	447.942	0,67%
42	LA POSTE SA 21/04/2032 1,375	FR0013508694	I.G - TDebito Q UE	445.867	0,66%
43	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	I.G - TStato Org.Int Q UE	418.622	0,62%
44	LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	416.973	0,62%
45	NESTLE FINANCE INTL LTD 03/03/2033 0	XS2263684776	I.G - TDebito Q UE	404.766	0,60%
46	INTESA SANPAOLO SPA 19/11/2026 1	XS2081018629	I.G - TDebito Q IT	395.534	0,59%
47	LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	XS1397134609	I.G - TDebito Q UE	386.173	0,57%
48	SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	383.574	0,57%
49	KERING 13/05/2028 ,75	FR0013512407	I.G - TDebito Q UE	382.769	0,57%
50	AM MSCI WORLD SP II ETF DIST	FR0010315770	I.G - OICVM UE	373.947	0,56%
51	Altri			13.625.960	20,26%
			<b>Totale</b>	<b>63.322.321</b>	<b>94,15%</b>

**Comparto “Linea 3 Equilibrata”**

<b>N</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Codice ISIN</b>	<b>Categoria bilancio</b>	<b>Valore Euro</b>	<b>%</b>
1	AMUNDI MSCI USA ESG BROAD	IE000QQ8Z0D8	I.G - OICVM UE	3.968.372	5,76%
2	AM S&P 500 II-ETF EUR DIST	LU0496786574	I.G - OICVM UE	2.932.843	4,26%
3	ISHARES MSCI ACWI	IE00B6R52259	I.G - OICVM UE	2.515.595	3,65%
4	AMUNDI MSCI EMU ESG SELECT	LU1602144575	I.G - OICVM UE	2.281.134	3,31%
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2035 3,65	IT0005631590	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.700.010	2,47%
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2036 1,45	IT0005402117	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.690.654	2,45%
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.637.878	2,38%
8	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2037 ,85	ES0000012I24	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.632.065	2,37%
9	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.613.227	2,34%
10	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.533.710	2,23%
11	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2034 3	FR001400QMF9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.499.465	2,18%
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.406.225	2,04%
13	X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	1.396.225	2,03%
14	OBRIGACOES DO TESOURO 15/06/2035 3	PTOTEAOE0005	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.383.564	2,01%
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2036 2,25	IT0005177909	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.355.309	1,97%
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.307.401	1,90%
17	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.282.641	1,86%
18	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.277.895	1,85%
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.251.377	1,82%
20	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.223.337	1,78%
21	OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEWOE0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.125.392	1,63%
22	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2035 3,2	FR001400X8V5	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.049.830	1,52%
23	AM MSCI WORLD SP II ETF DIST	FR0010315770	I.G - OICVM UE	967.027	1,40%
24	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	918.556	1,33%
25	ISHARES CORE MSCI EMU EUR A	IE00B53QG562	I.G - OICVM UE	873.880	1,27%
26	X MSCI WORLD SCRND 1D	IE00BCHWNQ94	I.G - OICVM UE	776.673	1,13%
27	AM CR MSCI JAPAN U ETF ACC	LU1781541252	I.G - OICVM UE	756.770	1,10%
28	AMUNDI MSCI NORTH AMERICA ES (1)	IE000R85HL30	I.G - OICVM UE	751.013	1,09%
29	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2035 3,5	FR0014012I15	I.G - TStato Org.Int Q UE	696.604	1,01%
30	ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	680.699	0,99%
31	AMUNDI MSCI USA SRI CLIMATE	IE0000U24AJ9	I.G - OICVM UE	643.120	0,93%
32	LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	641.497	0,93%
33	AMUNDI MSCI WORLD SRI C NZ	IE000Y77LGG9	I.G - OICVM UE	632.051	0,92%
34	LA POSTE SA 21/04/2032 1,375	FR0013508694	I.G - TDebito Q UE	624.214	0,91%
35	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2033 3,5	FR001400L834	I.G - TStato Org.Int Q UE	608.499	0,88%
36	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	I.G - TStato Org.Int Q UE	591.461	0,86%
37	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2038 3,25	IT0005496770	I.G - TStato Org.Int Q IT	573.686	0,83%
38	NESTLE FINANCE INTL LTD 03/03/2033 0	XS2263684776	I.G - TDebito Q UE	566.672	0,82%
39	ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	522.142	0,76%
40	ALLIANZ FINANCE II B.V. 22/11/2033 ,5	DE000A3KY359	I.G - TDebito Q UE	489.914	0,71%
41	OBRIGACOES DO TESOURO 12/10/2035 ,9	PTOTENOE0034	I.G - TStato Org.Int Q UE	470.398	0,68%
42	INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	437.211	0,63%
43	VANECK SEMICONDUCTOR ETF	IE00BMC38736	I.G - OICVM UE	404.928	0,59%
44	INVESCO ESTOXX OPT BANKS	IE00B3Q19T94	I.G - OICVM UE	396.477	0,58%
45	SPDR STOXX 600 SRI ETF ACC	IE00BK5H8015	I.G - OICVM UE	394.525	0,57%
46	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	385.037	0,56%
47	ONTARIO (PROVINCE OF) 25/11/2030 ,01	XS2262263622	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	349.113	0,51%
48	AMUNDI S&P 500 CLIMATE NET Z	IE00005FBC47	I.G - OICVM UE	336.434	0,49%
49	AM MSCI EM SP II ETF EUR ACC	FR0010429068	I.G - OICVM UE	302.190	0,44%
50	ENI SPA 17/01/2027 1,5	XS1551068676	I.G - TDebito Q IT	297.410	0,43%
51	Altri			10.665.744	15,48%
			<b>Totale</b>	<b>63.818.094</b>	<b>92,60%</b>

#### Comparto “Linea 4 Dinamica”

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	UBS ETF MSCI EMU SRI EUR ACC	LU0950674761	I.G - OICVM UE	1.319.145	15%
2	ISHARES CORE MSCI EMU EUR A	IE00B53QG562	I.G - OICVM UE	1.234.573	14%
3	X MSCI WORLD SCRND 1D	IE00BCHWNQ94	I.G - OICVM UE	1.210.674	14%
4	SPDR MSCI EMU	IE00B910VR50	I.G - OICVM UE	1.052.502	12%
5	AMUNDI MSCI EMU ESG SELECT	LU1602144575	I.G - OICVM UE	1.004.050	11%
6	AM MSCI WORLD SP II ETF DIST	FR0010315770	I.G - OICVM UE	705.264	8%
7	X MSCI EMU SCRND 1D	IE00BDGN9Z19	I.G - OICVM UE	365.816	4%
8	AM MSCI W SPII ETF EUR H DIS	FR0011660927	I.G - OICVM UE	342.261	4%
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	265.127	3%
10	LYXOR EURMS1-3Y INV GR DR (1)	LU1650487413	I.G - OICVM UE	183.139	2%
11	X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	169.368	2%
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 28/01/2026 3,2	IT0005584302	I.G - TStato Org.Int Q IT	80.063	1%
<b>Totale</b>				<b>7.931.982</b>	<b>89,70%</b>

#### 4. Valutazione dell’andamento della gestione previdenziale

Al 31.12.2025 gli aderenti attivi iscritti al Fondo risultano 14.108 e gli attivi investiti ammontano a 228.943.050 euro, così ripartiti:

	2025	2024
Linea 1 Garantita	85.616.387	81.652.196
Linea 2 Prudente	66.398.954	60.026.663
Linea 3 Equilibrata	68.243.071	61.370.894
Linea 4 Dinamica	8.684.638	4.364.762
<b>Totale</b>	<b>228.943.050</b>	<b>207.414.515</b>

Il valore degli attivi sopra riportato include i depositi bancari e altre attività nette.

Nel corso del 2025 la somma dei contributi versati, con i trasferimenti ricevuti da altri fondi, al netto di commissioni d’iscrizione e di gestione, sono stati complessivamente pari a 31.166.007 euro, così suddivisi:

	2025	2024
Linea 1 Garantita	8.451.365	9.247.146
Linea 2 Prudente	9.950.090	9.370.720
Linea 3 Equilibrata	8.877.389	10.073.798
Linea 4 Dinamica	3.887.163	3.359.502
<b>Totale</b>	<b>31.166.007</b>	<b>32.051.166</b>

#### 5. Valutazione dell’andamento della gestione amministrativa e spese

Si riepilogano di seguito gli oneri di gestione finanziaria e le commissioni di gestione direttamente ed indirettamente a carico degli aderenti per ciascun comparto in relazione ai contributi di competenza ed al relativo patrimonio netto:

(valori in Euro)	Contributi di competenza	% su totale	ANDP	% su totale	Oneri di gestione	% su totale	Commissioni iscrizione/ gestione	% su totale
Linea 1 Garantita	8.451.365	27,12%	85.616.387	37,40%	812.474	30,47%	41.620	26,97%
Linea 2 Prudente	9.950.090	31,93%	66.398.954	29,00%	803.826	30,15%	45.195	29,29%
Linea 3 Equilibrata	8.877.389	28,48%	68.243.071	29,81%	936.789	35,14%	47.446	30,75%
Linea 4 Dinamica	3.887.163	12,47%	8.684.638	3,79%	113.059	4,24%	20.032	12,98%
<b>Totale</b>	<b>31.166.007</b>	<b>100,00%</b>	<b>228.943.050</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.666.148</b>	<b>100,00%</b>	<b>154.294</b>	<b>100,00%</b>

Negli oneri di gestione sono ricompresi i compensi riconosciuti al Responsabile del Fondo Pensione.

La gestione amministrativa del fondo pensione è affidata tramite apposito mandato alla società Previnet - Servizi per la Previdenza S.p.A., con sede legale in Preganziol – Località Borgo Verde (TV), via Enrico Forlanini, n. 24.

Depositario delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA, società costituita in Francia e avente ad oggetto lo svolgimento di attività bancaria, con sede legale in Parigi, Boulevard des Italiens n. 16, operante attraverso la propria succursale di Milano con uffici in Piazza Lina Bo Bardi 3, 20124.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso Euronext Securities Milano ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali, in possesso dei requisiti previsti dal Titolo VIII, Capitolo III, Sezione V, paragrafo 1 del Regolamento della Banca d'Italia.

In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario - se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore - è tenuto a restituire, senza indebito ritardo, strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli aderenti e dai beneficiari in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi.

## **6. Operazioni in conflitto di interessi**

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono rilevate operazioni in conflitto di interesse.

## **7. Eventi rilevanti verificatisi durante l'esercizio**

Nel corso del 2025 è stata emanata la regolamentazione di seguito elencata:

**Deliberazione COVIP del 12 marzo 2025 – Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2025, ai sensi dell'Art.1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n.266.**

La misura, i termini e le modalità di versamento del contributo di vigilanza sono prescritti dagli artt. 1, 2 e 3 di tale Delibera. In particolare, il suddetto contributo deve essere versato entro il 31 maggio 2025.

**Circolare Covip del 27 febbraio 2025, prot. n. 1154/25 - Regolamento (UE) 2022/2554 sulla resilienza operativa digitale per il settore finanziario.**

COVIP fornisce, oltre a un breve riferimento alle norme del Regolamento che più interessano i fondi pensione, indicazioni operative riguardo alle segnalazioni alla Vigilanza relative ai gravi incidenti ICT, alle minacce informatiche significative, nonché al cd. registro delle informazioni circa i servizi ICT acquisiti da fornitori terzi. Il Regolamento disciplina, in modo particolare, i seguenti profili: a) gestione del rischio ICT: è richiesta l'adozione di un sistema di governance e di gestione del rischio ICT tale da assicurare un adeguato livello di resilienza operativa digitale; b) gestione, classificazione e segnalazione degli incidenti ICT: sono individuati i criteri per l'identificazione, classificazione e gestione degli incidenti ICT e delle minacce informatiche, nonché sono armonizzate le procedure di segnalazione, secondo criteri e modelli uniformi; c) prove di resilienza operativa digitale: è previsto lo svolgimento di programmi di test di resilienza operativa dei sistemi ICT, per valutare l'efficacia delle relative capacità di prevenzione, individuazione, risposta e ripristino; d) gestione dei rischi ICT derivanti da soggetti terzi: sono dettati i principi per il monitoraggio e la gestione, da parte delle entità finanziarie, dei rischi informatici derivanti da terzi e viene introdotto un regime europeo di sorveglianza sui fornitori di servizi ICT qualificati come critici. Vi sono, inoltre, obblighi di tenuta e di aggiornamento di appositi registri e di reportistica nei confronti delle autorità competenti; e) meccanismi di condivisione delle informazioni tra le autorità competenti nazionali ed europee.

## **Circolare Covip del 19 marzo 2025, prot. n. 1505/25 - Regolamento (UE) 2022/2554 sulla resilienza operativa digitale per il settore finanziario. Trasmissione del registro delle informazioni.**

COVIP fornisce indicazioni operative ai soggetti vigilati in merito alla trasmissione alla Vigilanza del registro delle informazioni sugli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi ICT prestati da fornitori terzi.

## **Legge n. 220 del 9 dicembre 2021 - Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo - efficacia operativa 7 febbraio 2025**

Nel corso dell'esercizio Helvetia Vita S.p.A. ha avviato le attività di adeguamento alle Istruzioni di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF emanate in attuazione dell'art. 3, comma 1, della Legge 9 dicembre 2021 n. 220, entrate in vigore l'8 agosto 2024 (GU n. 184 del 7 agosto 2024). Tali disposizioni introducono controlli rafforzati volti a prevenire qualsiasi forma di finanziamento, diretto o indiretto, a imprese coinvolte nella produzione di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo, secondo quanto previsto dal quadro normativo vigente.

Gli adempimenti richiesti riguardano l'identificazione dei soggetti operanti nei settori vietati, la valutazione del relativo rischio, l'adozione di misure preventive volte ad escludere qualsiasi rapporto con tali soggetti e l'adozione di misure di monitoraggio continuo, unitamente all'adeguamento degli assetti organizzativi e dei sistemi di controllo interno. È inoltre previsto l'obbligo di interrompere tempestivamente ogni rapporto con soggetti riconducibili alle attività vietate e di segnalare alle autorità competenti eventuali casi sospetti o accertati di violazione.

Helvetia Vita S.p.A. ha attuato un percorso strutturato di adeguamento, includendo l'aggiornamento delle procedure interne, il rafforzamento dei controlli interni e la revisione delle politiche di investimento e di selezione delle controparti.

### DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

La documentazione contrattuale del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente è stata aggiornata a più riprese nel corso dell'anno 2025, a causa di eventi societari e a fronte dell'aggiornamento annuale.

A marzo 2025, in coincidenza con gli aggiornamenti annuali, sono stati aggiornati la Nota Informativa, i Moduli di adesione ed il Documento sul Regime Fiscale. La suddetta documentazione è stata depositata in Covip in data 31/03/2025 con effetto a partire dal 01/04/2025.

A maggio 2025 Helvetia Vita S.p.A. ha provveduto ad effettuare i depositi in COVIP relativi all'aggiornamento della Parte II della Nota Informativa a fronte del rinnovo – per naturale scadenza – del Consiglio di Amministrazione della Compagnia. La suddetta documentazione è stata depositata in Covip in data 22/05/2025 con effetto a partire dal 23/05/2025.

A luglio 2025 Helvetia Vita S.p.A. ha provveduto ad effettuare i depositi in COVIP relativi all'aggiornamento della Parte II della Nota Informativa a fronte della nomina di Robert Constantin Gauci quale nuovo Amministratore Delegato della Compagnia in sostituzione di Roberto Lecciso. La suddetta documentazione è stata depositata in Covip in data 30/06/2025 con effetto a partire dal 01/07/2025.

### RENDICONTO ANNUALE

Sono state aggiornate le Informative periodiche sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari con riferimento ai comparti sottostanti il Fondo Pensione Aperto ed i dati dell'esercizio 2025. Tali Informative sono allegare al presente Bilancio/Rendiconto e sono pubblicate sul sito web della Compagnia.

## **8. Eventi rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2025**

Non si segnalano eventi significativi.

## 9. Evoluzione prevedibile della gestione (Fonte ANIA)

Il 2026 si apre con forti tensioni geopolitiche, segnate dall'intervento militare statunitense in Venezuela e dal duro scontro tra Stati Uniti ed Europa sulla proposta di annessione della Groenlandia. Nel corso del 2025, le catene globali del valore hanno dimostrato una notevole capacità di adattamento alle spinte protezionistiche e l'attività economica ha beneficiato dei massicci investimenti nel settore dell'intelligenza artificiale.

Secondo le stime del Rapporto di Previsione della World Bank, la crescita globale dovrebbe assestarsi a +2,6% nel 2026 e a +2,7% nel 2027 (rispettivamente, +0,2 e +0,1 punti percentuali rispetto alle stime di giugno dello scorso anno). Le stime relative alle variazioni relative ai raggruppamenti di paesi, particolarmente nel caso del complesso dell'economia globale, sono significativamente inferiori rispetto a quelle convenzionalmente riportate dal Fondo Monetario Internazionale, in ragione dell'impiego di una diversa metodologia di aggregazione da parte della Banca basata sui tassi di cambio di mercato correnti, anziché sulla parità dei poteri di acquisto come nel caso del Fondo.

Per le economie avanzate, la crescita prevista si attesta all'1,6% nel 2026 (+0,2 punti) e all'1,6% nel 2027 (0,0). Gli Stati Uniti registrano la revisione più marcata: la previsione per il 2026 sale a +2,2% (+0,6), mentre quella per il 2027 rimane stabile a +1,9% (0,0). Nell'area dell'euro il quadro di previsione è significativamente più debole tra le economie del blocco. Il PIL dell'aggregato dei paesi della moneta unica crescerebbe dello 0,9% nel 2026 (+0,1) e dell'1,2% nel 2027 (+0,2). Le economie emergenti continuerebbero a crescere a un ritmo più sostenuto (+4,0% e +4,1%; +0,2 in entrambi gli anni). In particolare, in Cina le prospettive migliorano ulteriormente (+4,4% e +4,2%; +0,4 e +0,3 punti rispettivamente).

Il 10 febbraio 2026 lo spread tra il rendimento del titolo di Stato decennale rispetto al tasso di interesse offerto dal titolo di Stato tedesco della stessa durata – pari a 2,8%, stabile rispetto a 30 giorni prima – era pari a 61 bps per l'Italia (62 il 12 gennaio). Il differenziale francese era pari a 60 bps (-11 punti), quello spagnolo a 37 bps (-6 punti) e quello del Regno Unito a 171 bps (+14 punti).

Alla stessa data un euro valeva 1,19 dollari, una sterlina 1,37 dollari.

## 10. Dichiarazione ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 e del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità ESG (Environmental Social and Governance)

Helvetia Vita S.p.A., coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088, integra i rischi di sostenibilità (Environmental, Social & Governance) nei propri processi decisionali relativi agli investimenti al fine di garantire una creazione di valore nel lungo termine per tutti i portatori di interessi.

Gli investimenti sottostanti la Linea 1 Garantita e la Linea 2 Prudente del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente al 31.12.2025 non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. In tal senso non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili (Dichiarazione resa in conformità all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/85).

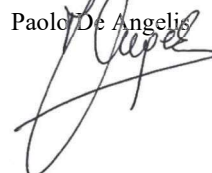
Gli investimenti sottostanti la Linea 3 Equilibrata e la Linea 4 Dinamica del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente al 31.12.2025 invece promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non effettuano alcun investimento sostenibile e sono pertanto classificabili ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, cd "SFDR".

Milano, 24 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Robert Constantin Gauci

 Signé par Robert Gauci  
Date: 24/03/2026 10:58:48 CET

Il Responsabile del Fondo Pensione  
fino alla data del 31 dicembre 2027

Paolo De Angelis  


## **Rendiconto dell'esercizio 2025**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 1 GARANTITA**

**COMPARTO DI INVESTIMENTO “LINEA 1 GARANTITA” – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>86.254.125</b>	<b>81.760.429</b>
10-a) Depositi bancari	2.720.256	2.231.368
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	60.880.600	57.207.207
10-d) Titoli di debito quotati	18.117.419	17.621.905
10-e) Titoli di capitale quotati	-	-
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	2.484.108	2.428.343
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	523.277	426.470
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.528.465	1.845.136
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>62.902</b>	<b>390.376</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>280.986</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>86.317.027</b>	<b>82.431.791</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>422.831</b>	<b>319.749</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	422.831	319.749
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>62.902</b>	<b>390.376</b>
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>73.145</b>	<b>69.470</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	73.145	69.470
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>141.762</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>700.640</b>	<b>779.595</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>85.616.387</b>	<b>81.652.196</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>849.289</b>	<b>801.386</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci

 Signé par Robert Gauci  
Date: 24/03/2026  
10:58:50 CET

**2 – CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>2.535.362</b>	<b>2.411.511</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	8.451.365	9.247.146
10-b) Anticipazioni	-614.914	-733.348
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.937.185	-3.320.103
10-d) Trasformazioni in rendita	-93.195	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.269.681	-2.781.311
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-1.018	-869
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-11	-4
10-i) Altre entrate previdenziali	1	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>2.415.091</b>	<b>2.843.537</b>
20-a) Dividendi e interessi	1.352.559	1.270.756
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.062.532	1.572.781
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-812.474</b>	<b>-763.219</b>
30-a) Società di gestione	-809.228	-759.978
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-3.246	-3.241
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>4.137.979</b>	<b>4.491.829</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-173.788</b>	<b>-259.086</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>3.964.191</b>	<b>4.232.743</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci



Signé par Robert

Gauci

Date: 24/03/2026

10:58:50 CET

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### **Premessa**

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

##### ***a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo***

“Soluzione Previdente”, Fondo pensione aperto a contribuzione definita”, è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### **Soluzione Previdente - Linea 1 Garantita**

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

La garanzia è prestata da Helvetia Vita S.p.A., la quale garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore alla somma dei contributi versati al netto delle spese e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Orizzonte temporale: breve periodo (5/10 anni).

Grado di rischio: basso.

### **Politica di investimento**

La politica di gestione è orientata esclusivamente verso titoli di debito (Titoli di Stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e/o warrants), parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri, denominati in Euro.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME e in misura minore verso i titoli di stato statunitensi.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: "JP Morgan EMU 1-3 Yrs" (100%).

Limiti: il patrimonio del comparto non potrà essere investito in titoli di capitale, anche se rivenienti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A., perciò il debito legato alla fase di erogazione delle prestazioni non è rappresentato all'interno dello schema di stato patrimoniale non essendo un onere a carico del Fondo.

Per questa ragione lo schema di stato patrimoniale presenta solo la fase di accumulo.

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Banca depositaria delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso Euronext Securities Milano ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

### **Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

### **b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

#### **c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

#### **d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

### e) Categorie e composizione degli aderenti

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell’iscritto) sono pari a € 20, prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue:

Numero di iscritti		Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)
Da	A	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione Previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione Previdente - Linea 2 Prudente	1,30	1,10	0,80
Soluzione Previdente - Linea 3 Equilibrata	1,50	1,30	0,95
Soluzione Previdente - Linea 4 Dinamica	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende adesioni individuali e le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti inferiori a 2 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 2 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti pari o superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell’esercizio il numero complessivo degli associati è di 5.873 unità.

### Fase di accumulo

	ANNO 2025	ANNO 2024
Aderenti attivi	5.873	6.050

### Fase di erogazione

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2025	ANNO 2024
Erogazione in rendita	2	-
Erogazione in forma di capitale	93	105

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica, o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale, nel limite del 50% della posizione

individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

#### **f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni**

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

### **INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO**

#### **Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore</b>	
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>6.876.790,767</b>		<b>81.652.196</b>
a) Quote emesse	700.652,875	8.451.366	-
b) Quote annullate	-493.057,621	-5.916.004	-
c) Variazione del valore quota	-	1.428.829	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	3.964.191
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>7.084.386,021</b>		<b>85.616.387</b>

Il valore unitario della quota Garantita Fascia Standard al 31/12/2024 era pari a € 11,811, con un numero di quote in circolazione di 6.089.912,248

Il valore unitario della quota Garantita Fascia A al 31/12/2024 era pari a € 12,397, con un numero di quote in circolazione di 479.875,913.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia B al 31/12/2024 era pari a € 12,300, con un numero di quote in circolazione di 307.002,606.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia Standard al 31/12/2025 era pari a € 12,015, con un numero di quote in circolazione di 6.230.425,120

Il valore unitario della quota Garantita Fascia A al 31/12/2025 era pari a € 12,627, con un numero di quote in circolazione di 539.486,551.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia B al 31/12/2025 era pari a € 12,548 con un numero di quote in circolazione di 314.474,350.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 2.535.362, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

#### Attività

**10 – Investimenti in gestione** **€ 86.254.125**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

**a) Depositi bancari** **€ 2.720.256**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali** **€ 60.880.600**

**d) Titoli di debito quotati** **€ 18.117.419**

**h) Quote di O.I.C.R.** **€ 2.484.108**

#### **Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 81.482.127 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.313.902	2,68%
2	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.300.731	2,67%
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.082.611	2,41%
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.061.833	2,39%
5	LYXOR EUROMTS 3-5Y DR ETF (1)	LU1650488494	I.G - OICVM UE	1.922.798	2,23%
6	EUROPEAN UNION 04/10/2030 0	EU000A283859	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.906.120	2,21%
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.897.340	2,20%
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.848.476	2,14%
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.734.475	2,01%
10	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.725.520	2,00%
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.710.188	1,98%
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.687.470	1,95%
13	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.674.488	1,94%
14	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.668.625	1,93%
15	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.668.561	1,93%
16	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.613.396	1,87%
17	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2030 0	AT0000A2CQD2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.598.149	1,85%
18	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.594.154	1,85%
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2029 ,45	IT0005467482	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.551.264	1,80%
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2033 5,75	IT0003256820	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.543.732	1,79%
21	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.540.466	1,78%
22	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.536.667	1,78%
23	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.517.049	1,76%
24	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.433.598	1,66%
25	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.394.302	1,62%
26	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.321.005	1,53%
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.239.511	1,44%
28	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2031 ,6	IT0005436693	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.235.822	1,43%
29	OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.210.909	1,40%
30	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.173.230	1,36%
31	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.105.923	1,28%
32	INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	1.093.028	1,27%
33	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2030 4	IT0005561888	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.075.038	1,25%
34	OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	899.583	1,04%
35	BELGIUM KINGDOM 22/06/2030 ,1	BE0000349580	I.G - TStato Org.Int Q UE	894.529	1,04%
36	LA POSTE SA 21/04/2032 1,375	FR0013508694	I.G - TDebito Q UE	891.735	1,03%
37	OBRIGACOES DO TESOURO 15/06/2029 1,95	PTOTEXOEO024	I.G - TStato Org.Int Q UE	890.383	1,03%
38	OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTEEOEO033	I.G - TStato Org.Int Q UE	831.500	0,96%
39	NESTLE FINANCE INTL LTD 03/03/2033 0	XS2263684776	I.G - TDebito Q UE	809.532	0,94%
40	ALLIANZ FINANCE II B.V. 21/04/2031 1,375	DE000A180B80	I.G - TDebito Q UE	740.927	0,86%
41	OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2030 3,875	PTOTEROEO014	I.G - TStato Org.Int Q UE	740.359	0,86%
42	SNAM SPA 07/12/2028 0	XS2268340010	I.G - TDebito Q IT	739.039	0,86%
43	BMW FINANCE NV 22/07/2030 3,25	XS2625968347	I.G - TDebito Q UE	713.150	0,83%
44	INTESA SANPAOLO SPA 19/05/2030 4,875	XS2625196352	I.G - TDebito Q IT	643.405	0,75%
45	UNICREDIT SPA 05/03/2034 4	IT0005585051	I.G - TDebito Q IT	614.200	0,71%
46	UNILEVER FINANCE 04/09/2030 1,375	XS1873209172	I.G - TDebito Q UE	608.156	0,70%
47	VATTENFALL AB 24/06/2026 ,5	XS2009891479	I.G - TDebito Q UE	594.885	0,69%
48	SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	575.360	0,67%
49	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	573.101	0,66%
50	LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	561.310	0,65%
51	Altri			16.180.592	18,75%
<b>Totale</b>				<b>81.482.127</b>	<b>94,40%</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	30.446.512	30.434.088	-	60.880.600
Titoli di Debito quotati	6.966.685	9.978.042	1.172.692	18.117.419
Quote di OICR	-	2.484.108	-	2.484.108
Depositi bancari	2.720.256	-	-	2.720.256
<b>TOTALE</b>	<b>40.133.453</b>	<b>42.896.238</b>	<b>1.172.692</b>	<b>84.202.383</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	60.880.600	18.117.419	2.484.108	2.720.256	84.202.383
<b>TOTALE</b>	<b>60.880.600</b>	<b>18.117.419</b>	<b>2.484.108</b>	<b>2.720.256</b>	<b>84.202.383</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Debito quotati	3,384	3,577	1,040
Titoli di Stato quotati	4,301	4,386	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo indicatore approssimativo del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	14.564.800	6.938.210	7.626.590	21.503.010
Titoli di Debito quotati	5.048.517	786.416	4.262.101	5.834.933
<b>TOTALE</b>	<b>19.613.317</b>	<b>7.724.626</b>	<b>11.888.691</b>	<b>27.337.943</b>

### Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	2.169	1.032	3.201	21.503.010	0,015
Titoli di Debito quotati	5.031	599	5.630	5.834.933	0,097
<b>TOTALE</b>	<b>7.200</b>	<b>1.631</b>	<b>8.831</b>	<b>27.337.943</b>	<b>0,032</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

### D) Ratei e risconti attivi

€ 523.277

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.528.465

La voce si riferisce, per € 168, alle commissioni maturate e non ancora liquidate alla fine dell'esercizio che il gestore retrocede al Fondo in relazione alle operazioni di investimento, per € 1.521.476 a crediti previdenziali, per € 6.808 a crediti per ritenute fiscali su titoli e infine per € 13 a crediti per penali CSDR da rimborsare.

### 20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 62.902

La voce accoglie il valore delle garanzie riconosciute alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

### 30 – Crediti di imposta

€ -

La voce si riferisce all'importo residuo a credito dell'imposta sostitutiva, riferita alla linea di investimento, determinata secondo la normativa vigente.

### Passività

#### 10 – Passività della gestione previdenziale

€ 422.831

##### a) Debiti della gestione previdenziale

€ 422.831

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

**20 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**

**€ 62.902**

La voce accoglie il valore delle garanzie riconosciute alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

**30 - Passività della gestione finanziaria**

**€ 73.145**

**d) Altre passività della gestione finanziaria**

**€ 73.145**

La voce è composta per € 69.947 da debiti per commissioni di gestione e per € 3.198 dal debito nei confronti del Responsabile del Fondo per il compenso 2025.

**40 – Debiti di imposta**

**€ 141.762**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva, riferito alla linea di investimento, maturato alla fine dell'esercizio.

**Conti d'ordine**

**€ 849.289**

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2025, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

**3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo**

**10 – Saldo della gestione previdenziale**

**€ 2.535.362**

**a) Contributi per le prestazioni**

**€ 8.451.365**

La voce è composta come segue:

<b>Fonti di contribuzione</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributi</b>	<b>6.420.610</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>172.014</i>
<i>Aderente</i>	<i>4.532.594</i>
<i>TFR</i>	<i>1.716.002</i>
<b>Contributi per le coperture accessorie</b>	<b>1.018</b>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>1.646.370</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>289.217</b>
<b>TFR pregresso</b>	<b>135.770</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-1.879</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-39.741</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>8.451.365</b>

**b) Anticipazioni**

€ -614.914

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti**

€ -2.937.185

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2025, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.990.212
Riscatto per conversione comparto	-351.732
Liquidazione posizioni - riscatto totale	-289.843
Liquidazione posizioni - riscatto immediato	-277.625
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-24.085
Liquidazione posizioni - riscatto parziale	-3.688
<b>Totale</b>	<b>-2.937.185</b>

**e) Trasformazioni in rendita**

€ -93.195

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

**e) Erogazioni in forma capitale**

€ -2.269.681

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**f) Premi per prestazioni accessorie**

€ -1.018

La voce riporta l'importo dei premi per prestazioni accessorie.

**h) Altre uscite previdenziali**

€ -11

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**i) Altre entrate previdenziali**

€ 1

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

€ 2.415.091

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	1.074.015	713.026	1.787.041
Titoli di Debito quotati	219.660	287.825	507.485
Quote di OICR	-	55.765	55.765
Depositi bancari	58.884	-	58.884
Bonus CSDR	-	174	174
Commissioni di retrocessione	-	2.121	2.121

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Provvigioni attive	-	3.621	3.621
<b>Totale</b>	<b>1.352.559</b>	<b>1.062.532</b>	<b>2.415.091</b>

**30 - Oneri di gestione** € -812.474

**a) Società di Gestione** € -809.228

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

**c) Altri oneri di gestione** € -3.246

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

**50 – Imposta sostitutiva** € -173.788

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva, di segno negativo (costo), di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Milano, 24 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci



Signé par Robert  
Gauci  
Date: 24/03/2026  
10:58:51 CET

## **Rendiconto dell'esercizio 2025**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 2 PRUDENTE**

**COMPARTO DI INVESTIMENTO “LINEA 2 PRUDENTE” – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>67.258.911</b>	<b>60.138.523</b>
	10-a) Depositi bancari	1.883.469	1.585.810
	10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	37.197.411	32.226.332
	10-d) Titoli di debito quotati	14.530.328	13.363.706
	10-e) Titoli di capitale quotati	879.282	876.576
	10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-h) Quote di O.I.C.R.	10.715.300	10.024.968
	10-i) Opzioni acquistate	-	-
	10-l) Ratei e risconti attivi	515.564	383.116
	10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.537.557	1.678.015
	10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	<b>195.922</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>67.258.911</b>	<b>60.334.445</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>571.068</b>	<b>242.066</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	571.068	242.066
<b>20</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>73.321</b>	<b>65.716</b>
	30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	30-b) Opzioni emesse	-	-
	30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	73.321	65.716
	30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>215.568</b>	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>859.957</b>	<b>307.782</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>66.398.954</b>	<b>60.026.663</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>656.911</b>	<b>589.140</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci

 Signé par Robert Gauci  
Date: 24/03/2026  
10:58:52 CET

**2 – CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>4.959.813</b>	<b>5.280.825</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	9.950.090	9.370.720
10-b) Anticipazioni	-521.388	-610.983
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.346.579	-2.289.521
10-d) Trasformazioni in rendita	-167.316	-79.424
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-953.444	-1.108.660
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-1.554	-1.161
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-146
10-i) Altre entrate previdenziali	4	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>2.454.202</b>	<b>3.492.322</b>
20-a) Dividendi e interessi	1.221.999	1.048.903
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.232.203	2.443.419
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-803.826</b>	<b>-703.705</b>
30-a) Società di gestione	-801.439	-701.511
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-2.387	-2.194
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>6.610.189</b>	<b>8.069.442</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-237.898</b>	<b>-452.657</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>6.372.291</b>	<b>7.616.785</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci



Signé par Robert

Gauci

Date: 24/03/2026

10:58:52 CET

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### **Premessa**

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

##### ***a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo***

“Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### **Soluzione Previdente - Linea 2 Prudente**

La gestione è orientata ad ottenere nel medio-lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (10/15 anni).

Grado di rischio: medio.

##### **Politica di investimento**

La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME e di emittenti residenti negli USA.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione degli investimenti in titoli di debito si basa su analisi macroeconomiche, principalmente attraverso la previsione dei movimenti dei tassi di interesse dell'area europea e statunitense e i conseguenti movimenti valutari ed in misura minore sui differenziali di rendimento fra titoli di stato e obbligazioni societarie. Per la componente azionaria l'approccio è cosiddetto di tipo top-down che tiene conto di un primo livello di previsione di cicli e temi economici nelle diverse aree geografiche, di un secondo livello relativo alla scelta dei settori ed infine della selezione dei singoli titoli.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: "JP Morgan GBI Global in Local Currency" (85%), "MSCI AC World Free Local Currency" (15%).

Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascun comparto di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascun comparto di investimento.

Limiti: l'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il 40% del patrimonio del comparto.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A., perciò il debito legato alla fase di erogazione delle prestazioni non è rappresentato all'interno dello schema di stato patrimoniale non essendo un onere a carico del Fondo.

Per questa ragione lo schema di stato patrimoniale presenta solo la fase di accumulo.

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Banca depositaria delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso Euronext Securities Milano ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

### **Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

### **b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i

seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

#### **e) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

#### **d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

**e) Categorie e composizione degli aderenti**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n.565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell’iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue:

Numero di iscritti		Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)
Da	A	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2 Prudente	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3 Equilibrata	1,50	1,30	0,95
Soluzione previdente - Linea 4 Dinamica	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende adesioni individuali e le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti inferiori a 2 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 2 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti pari o superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell’esercizio il numero complessivo degli associati è di 4.875 unità.

**Fase di accumulo**

	ANNO 2025	ANNO 2024
Aderenti attivi	4.875	4.707

**Fase di erogazione**

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2025	ANNO 2024
Erogazione in rendita	2	1
Erogazione in forma di capitale	35	47

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione

individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

#### **f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni**

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

### **INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO**

#### **Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore</b>	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>4.274.767,298</b>		<b>60.026.663</b>
a) Quote emesse	700.070,400	9.950.094	-
b) Quote annullate	-348.766,078	-4.990.281	-
c) Variazione del valore quota	-	1.412.478	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	6.372.291
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>4.626.071,62</b>	-	<b>66.398.954</b>

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia Standard al 31/12/2024 è pari a € 13,982, con un numero di quote in circolazione di 3.904.727,886.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia A al 31/12/2024 è pari a € 14,501, con un numero di quote in circolazione di 223.804,176.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia B al 31/12/2024 è pari a € 14,954, con un numero di quote in circolazione di 146.235,236.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia Standard al 31/12/2025 è pari a € 14,294, con un numero di quote in circolazione di 4.264.027,004.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia A al 31/12/2025 è pari a € 14,849, con un numero di quote in circolazione di 215.204,783.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia B al 31/12/2025 è pari a € 15,348, con un numero di quote in circolazione di 146.839,833.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad

€ 4.959.813, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

#### Attività

**10 – Investimenti in gestione** **€ 67.258.911**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi di diritto italiano. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

**a) Depositi bancari** **€ 1.883.469**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali** **€ 37.197.411**

**d) Titoli di debito quotati** **€ 14.530.328**

**e) Titoli di capitale quotati** **€ 879.282**

**h) Quote di O.I.C.R.** **€ 10.715.300**

#### **Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 63.322.321 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	2.251.131	3,35%
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2035 3,65	IT0005631590	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.928.370	2,87%
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.821.000	2,71%
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2036 2,25	IT0005177909	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.815.937	2,70%
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.797.671	2,67%
6	AM S&P 500 II-ETF EUR DIST	LU0496786574	I.G - OICVM UE	1.791.414	2,66%
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.788.718	2,66%
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.588.562	2,36%
9	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.512.401	2,25%
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2036 1,45	IT0005402117	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.476.230	2,19%
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.454.055	2,16%
12	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.427.325	2,12%
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.395.767	2,08%
14	ISHARES CORE S&P 500 (1)	IE0031442068	I.G - OICVM UE	1.311.803	1,95%
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.282.641	1,91%
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2038 3,25	IT0005496770	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.281.232	1,90%
17	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.280.681	1,90%
18	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2037 ,85	ES0000012I24	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.278.576	1,90%
19	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2034 3,45	ES0000012N35	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.275.217	1,90%
20	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2034 3	FR001400QMF9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.209.246	1,80%
21	REPUBLIC OF AUSTRIA 23/05/2034 2,4	AT0000A10683	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.193.165	1,77%
22	AMUNDI MSCI USA ESG BROAD	IE000QQ8Z0D8	I.G - OICVM UE	1.031.614	1,53%
23	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2033 2,9	AT0000A32458	I.G - TStato Org.Int Q UE	901.625	1,34%
24	SPDR BBG EURO GOVERNMENT	IE00B3S5XW04	I.G - OICVM UE	887.436	1,32%
25	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	845.056	1,26%
26	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2035 3,6	IT0005648149	I.G - TStato Org.Int Q IT	807.872	1,20%
27	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2035 3,5	FR0014012II5	I.G - TStato Org.Int Q UE	776.216	1,15%
28	X MSCI WORLD SCRND 1D	IE00BCHWNQ94	I.G - OICVM UE	738.516	1,10%
29	BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	723.094	1,08%
30	FINNISH GOVERNMENT 15/04/2034 1,125	FI4000306758	I.G - TStato Org.Int Q UE	710.773	1,06%
31	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	704.068	1,05%
32	OBRIGACOES DO TESOURO 12/10/2035 ,9	PTOTENOEO034	I.G - TStato Org.Int Q UE	689.376	1,02%
33	OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEWEOE0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	685.638	1,02%
34	OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTEOOE0033	I.G - TStato Org.Int Q UE	682.705	1,02%
35	INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	655.817	0,98%
36	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2035 2,95	AT0000A3HU25	I.G - TStato Org.Int Q UE	602.621	0,90%
37	UNILEVER FINANCE 12/02/2033 1,625	XS1769091296	I.G - TDebito Q UE	541.524	0,81%
38	ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	522.142	0,78%
39	ALLIANZ FINANCE II B.V. 13/03/2028 3	DE000A1HG1K6	I.G - TDebito Q UE	506.146	0,75%
40	X MSCI JAPAN 4C EUR	LU0659580079	I.G - OICVM UE	466.813	0,69%
41	OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOEO031	I.G - TStato Org.Int Q UE	447.942	0,67%
42	LA POSTE SA 21/04/2032 1,375	FR0013508694	I.G - TDebito Q UE	445.867	0,66%
43	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	I.G - TStato Org.Int Q UE	418.622	0,62%
44	LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	416.973	0,62%
45	NESTLE FINANCE INTL LTD 03/03/2033 0	XS2263684776	I.G - TDebito Q UE	404.766	0,60%
46	INTESA SANPAOLO SPA 19/11/2026 1	XS2081018629	I.G - TDebito Q IT	395.534	0,59%
47	LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	XS1397134609	I.G - TDebito Q UE	386.173	0,57%
48	SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	383.574	0,57%
49	KERING 13/05/2028 ,75	FR0013512407	I.G - TDebito Q UE	382.769	0,57%
50	AM MSCI WORLD SP II ETF DIST	FR0010315770	I.G - OICVM UE	373.947	0,56%
51	Altri			13.625.960	20,26%
			<b>Totale</b>	<b>63.322.321</b>	<b>94,15%</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	19.283.109	17.914.302	-	37.197.411
Titoli di Debito quotati	3.982.756	9.251.460	1.296.112	14.530.328
Titoli di Capitale quotati	193.885	592.385	93.012	879.282
Quote di OICR	-	10.715.300	-	10.715.300
Depositi bancari	1.883.469	-	-	1.883.469
<b>Totale</b>	<b>25.343.219</b>	<b>38.473.447</b>	<b>1.389.124</b>	<b>65.205.790</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	37.197.411	14.530.328	11.501.570	1.875.228	65.104.537
CHF	-	-	93.012	7.362	100.374
USD	-	-	-	879	879
<b>Totale</b>	<b>37.197.411</b>	<b>14.530.328</b>	<b>11.594.582</b>	<b>1.883.469</b>	<b>65.205.790</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,397	3,269	3,346
Titoli di Debito quotati	7,577	7,387	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	15.311.765	10.411.175	4.900.590	25.722.940
Titoli di debito quotati	1.366.903	390.666	976.237	1.757.569
Titoli di capitale quotati	-	57.661	-57.661	57.661
Quote di OICR	1.627.618	1.674.273	-46.655	3.301.891
<b>TOTALE</b>	<b>18.306.286</b>	<b>12.533.775</b>	<b>5.772.511</b>	<b>30.840.061</b>

### Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	2.268	2.199	4.467	25.722.940	0,017
Titoli di Debito quotati	1.970	781	2.751	1.757.569	0,157
Titoli di Capitale quotati	-	29	29	57.661	0,050
Quote di OICR	813	903	1.716	3.301.891	0,052
<b>TOTALE</b>	<b>5.051</b>	<b>3.912</b>	<b>8.963</b>	<b>30.840.061</b>	<b>0,029</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

### d) Ratei e risconti attivi

**€ 515.564**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 1.537.557**

La voce si riferisce per € 1.826 alle commissioni maturate e non ancora liquidate alla fine dell'esercizio che il gestore retrocede al Fondo in relazione alle operazioni di investimento e per € 1.535.731 a crediti previdenziali.

### 30 – Crediti di imposta

**€ -**

La voce si riferisce all'importo residuo a credito della linea di investimento dell'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

**Passività**

<b>10 – Passività della gestione previdenziale</b>	<b>€ 571.068</b>
<b>a) Debiti della gestione previdenziale</b>	<b>€ 571.068</b>

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

<b>30 - Passività della gestione finanziaria</b>	<b>€ 73.321</b>
<b>d) Altre passività della gestione finanziaria</b>	<b>€ 73.321</b>

La voce è composta per € 71.030 da debiti per commissioni di gestione e per € 2.291 dal debito nei confronti del responsabile del Fondo per il compenso 2025.

<b>40 – Debiti di imposta</b>	<b>€ -215.568</b>
-------------------------------	-------------------

La voce si riferisce all'importo residuo a debito dell'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 656.911</b>
-----------------------	------------------

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine, non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2025, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

**3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo**

<b>10 – Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>€ 4.959.813</b>
<b>a) Contributi per le prestazioni</b>	<b>€ 9.950.090</b>

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>6.194.937</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>98.870</i>
<i>Aderente</i>	<i>4.521.950</i>
<i>TFR</i>	<i>1.574.117</i>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>3.307.007</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>408.396</b>
<b>TFR Progresso</b>	<b>83.392</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-6.638</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-38.558</b>
<b>Coperture accessorie</b>	<b>1.554</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>9.950.090</b>

**b) Anticipazioni**

€ -521.388

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti**

€ -3.346.579

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2025, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-2.129.952
Riscatto per conversione comparto	-892.736
Liquidazione posizioni - riscatto totale	-225.896
Liquidazione posizioni - riscatto immediato	-92.646
Liquidazione posizioni - riscatto parziale	-5.349
<b>Totale</b>	<b>-3.346.579</b>

**d) Trasformazioni in rendita**

€ -167.316

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

**e) Erogazioni in forma capitale**

€ -953.444

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**e) Premi per prestazioni accessorie**

€ -1.554

La voce contiene l'importo delle prestazioni accessorie dell'esercizio.

**h) Altre uscite previdenziali**

€ -

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**i) Altre entrate previdenziali**

€ 4

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

€ 2.454.202

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	877.166	212.067	1.089.233
Titoli di Debito quotati	197.869	196.398	394.267
Titoli di Capitale quotati	22.901	60.367	83.268
Quote di OICR	77.651	736.988	814.639
Depositi bancari	46.412	-195	46.217
Commissioni di retrocessione	-	22.508	22.508
Sopravvenienze attive	-	1.101	1.101
Provvigioni attive	-	2.804	2.804
Proventi diversi - Bonus CSDR	-	165	165
<b>Totale</b>	<b>1.221.999</b>	<b>1.232.203</b>	<b>2.454.202</b>

**30 - Oneri di gestione** € -803.826

**a) Società di Gestione** € -801.439

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

**c) Altri oneri di gestione** € -2.387

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

**50 – Imposta sostitutiva** € -237.898

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, di segno negativo (costo), calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Milano, 24 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci



Signé par Robert  
Gauci  
Date: 24/03/2026  
10:58:53 CET

## **Rendiconto dell'esercizio 2025**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 3 EQUILIBRATA**

**COMPARTO DI INVESTIMENTO “LINEA 3 EQUILIBRATA” – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**1 – STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>68.920.162</b>	<b>62.124.862</b>
10-a) Depositi bancari	2.991.239	1.787.760
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	29.136.069	26.372.210
10-d) Titoli di debito quotati	10.661.241	10.146.270
10-e) Titoli di capitale quotati	1.092.683	1.076.964
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	22.928.101	20.930.416
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	409.480	291.051
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.701.349	1.520.191
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>68.920.162</b>	<b>62.124.862</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>177.780</b>	<b>287.697</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	177.780	287.697
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>85.753</b>	<b>77.431</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	85.753	77.431
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>413.558</b>	<b>388.840</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>677.091</b>	<b>753.968</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>68.243.071</b>	<b>61.370.894</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>674.984</b>	<b>602.333</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci



Signé par Robert Gauci

Date: 24/03/2026

10:58:54 CET


**2 – CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>4.844.233</b>	<b>6.792.012</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	8.877.389	10.073.798
10-b) Anticipazioni	-343.971	-384.839
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.809.861	-2.222.171
10-d) Trasformazioni in rendita	-144.253	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-733.918	-673.183
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-1.224	-1.500
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-7	-93
10-i) Altre entrate previdenziali	78	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>3.378.291</b>	<b>5.078.472</b>
20-a) Dividendi e interessi	988.133	901.386
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.390.158	4.177.086
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-936.789</b>	<b>-821.087</b>
30-a) Societa' di gestione	-934.349	-818.948
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-2.440	-2.139
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>7.285.735</b>	<b>11.049.397</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-413.558</b>	<b>-763.382</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>6.872.177</b>	<b>10.286.015</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci



Signé par Robert  
Gauci  
Date: 24/03/2026  
10:58:55 CET

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### **Premessa**

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

##### ***a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo***

“Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### **Soluzione Previdente - Linea 3 Equilibrata**

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato;

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre i 15 anni).

Grado di rischio: alto.

##### **Politica di investimento**

La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di

gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME e di emittenti residenti negli USA.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione degli investimenti in titoli di debito si basa su analisi macroeconomiche, principalmente attraverso la previsione dei movimenti dei tassi di interesse dell'area europea e statunitense e i conseguenti movimenti valutari ed in misura minore sui differenziali di rendimento fra titoli di stato e obbligazioni societarie.

Per la componente azionaria l'approccio è cosiddetto di tipo top-down che tiene conto di un primo livello di previsione di cicli e temi economici nelle diverse aree geografiche, di un secondo livello relativo alla scelta dei settori ed infine della selezione dei singoli titoli.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: "JP Morgan GBI Global in Local Currency" (65%), "MSCI AC World Free Index in Euro" (35%).

Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascun comparto di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascun comparto di investimento.

Limiti: l'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il 70% del patrimonio del comparto.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Banca depositaria delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso Euronext Securities Milano ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

### **Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

### **b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i

seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

#### **e) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

#### **d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in

ottemperanza al principio della competenza economica.

**e) Categorie e composizione degli aderenti**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n.565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell’iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue		<b>Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)</b>
<b>Numero di iscritti</b>		
<b>Da</b>	<b>a</b>	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2 Prudente	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3 Equilibrata	1,50	1,30	0,95
Soluzione previdente - Linea 4 Dinamica	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende adesioni individuali e le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti inferiori a 2 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 2 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti pari o superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell’esercizio il numero complessivo degli associati è di 5.045 unità.

**Fase di accumulo**

	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2024</b>
Aderenti attivi	5.045	4.827

**Fase di erogazione**

<b>Tipologia di erogazione per singolo pensionato</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2024</b>
Erogazione in rendita	1	0
Erogazione in forma di capitale	25	23

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

#### **f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni**

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

### **INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO**

#### **Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore</b>	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>3.859.114,151</b>		<b>61.370.894</b>
a) Quote emesse	549.243,489	8.877.467	-
b) Quote annullate	-250.035,233	-4.033.234	-
c) Variazione del valore quota	-	2.027.944	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		6.872.177
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>4.158.322,407</b>		<b>68.243.071</b>

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia Standard al 31/12/2024 è pari a € 15,782 con un numero di quote in circolazione di 3.377.014,772.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia A al 31/12/2024 è pari a € 16,271 con un numero di quote in circolazione di 350.378,998.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia B al 31/12/2024 è pari a € 18,016 con un numero di quote in circolazione di 131.720,381.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia Standard al 31/12/2025 è pari a € 16,284 con un numero di quote in circolazione di 3.631.158,510.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia A al 31/12/2025 è pari a € 16,815 con un numero di quote in circolazione di 393.395,070.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia B al 31/12/2025 è pari a € 18,671 con un numero di quote in circolazione di 133.768,827.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 4.844.233, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulazione

#### Attività

**10 – Investimenti in gestione** **€ 68.920.162**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi di diritto italiano. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

**a) Depositi bancari** **€ 2.991.239**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali** **€ 29.136.069**

**d) Titoli di debito quotati** **€ 10.661.241**

**e) Titoli di capitale quotati** **€ 1.092.683**

**h) Quote di O.I.C.R.** **€ 22.928.101**

#### **Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 63.818.094 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	AMUNDI MSCI USA ESG BROAD	IE000Q8Z0D8	I.G - OICVM UE	3.968.372	5,76%
2	AM S&P 500 II-ETF EUR DIST	LU0496786574	I.G - OICVM UE	2.932.843	4,26%
3	ISHARES MSCI ACWI	IE00B6R52259	I.G - OICVM UE	2.515.595	3,65%
4	AMUNDI MSCI EMU ESG SELECT	LU1602144575	I.G - OICVM UE	2.281.134	3,31%
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2035 3,65	IT0005631590	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.700.010	2,47%
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2036 1,45	IT0005402117	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.690.654	2,45%
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.637.878	2,38%
8	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2037 ,85	ES0000012I24	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.632.065	2,37%
9	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.613.227	2,34%
10	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.533.710	2,23%
11	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2034 3	FR001400QMF9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.499.465	2,18%
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.406.225	2,04%
13	X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	1.396.225	2,03%
14	OBRIGACOES DO TESOURO 15/06/2035 3	PTOTEAE0E005	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.383.564	2,01%
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2036 2,25	IT0005177909	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.355.309	1,97%
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.307.401	1,90%
17	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.282.641	1,86%
18	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.277.895	1,85%
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.251.377	1,82%
20	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.223.337	1,78%
21	OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEW0E0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.125.392	1,63%
22	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2035 3,2	FR001400X8V5	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.049.830	1,52%
23	AM MSCI WORLD SP II ETF DIST	FR0010315770	I.G - OICVM UE	967.027	1,40%
24	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	918.556	1,33%
25	ISHARES CORE MSCI EMU EUR A	IE00B53QG562	I.G - OICVM UE	873.880	1,27%
26	X MSCI WORLD SCRND 1D	IE00BCHWNQ94	I.G - OICVM UE	776.673	1,13%
27	AM CR MSCI JAPAN U ETF ACC	LU1781541252	I.G - OICVM UE	756.770	1,10%
28	AMUNDI MSCI NORTH AMERICA ES (1)	IE000R85HL30	I.G - OICVM UE	751.013	1,09%
29	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2035 3,5	FR0014012II5	I.G - TStato Org.Int Q UE	696.604	1,01%
30	ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	680.699	0,99%
31	AMUNDI MSCI USA SRI CLIMATE	IE0000U24AJ9	I.G - OICVM UE	643.120	0,93%
32	LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	641.497	0,93%
33	AMUNDI MSCI WORLD SRI C NZ	IE000Y77LGG9	I.G - OICVM UE	632.051	0,92%
34	LA POSTE SA 21/04/2032 1,375	FR0013508694	I.G - TDebito Q UE	624.214	0,91%
35	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2033 3,5	FR001400L834	I.G - TStato Org.Int Q UE	608.499	0,88%
36	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	I.G - TStato Org.Int Q UE	591.461	0,86%
37	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2038 3,25	IT0005496770	I.G - TStato Org.Int Q IT	573.686	0,83%
38	NESTLE FINANCE INTL LTD 03/03/2033 0	XS2263684776	I.G - TDebito Q UE	566.672	0,82%
39	ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	522.142	0,76%
40	ALLIANZ FINANCE II B.V. 22/11/2033 ,5	DE000A3KY359	I.G - TDebito Q UE	489.914	0,71%
41	OBRIGACOES DO TESOURO 12/10/2035 ,9	PTOTENOE0034	I.G - TStato Org.Int Q UE	470.398	0,68%
42	INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	437.211	0,63%
43	VANECK SEMICONDUCTOR ETF	IE00BMC38736	I.G - OICVM UE	404.928	0,59%
44	INVESCO ESTOXX OPT BANKS	IE00B3Q19T94	I.G - OICVM UE	396.477	0,58%
45	SPDR STOXX 600 SRI ETF ACC	IE00BK5H8015	I.G - OICVM UE	394.525	0,57%
46	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	385.037	0,56%
47	ONTARIO (PROVINCE OF) 25/11/2030 ,01	XS2262263622	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	349.113	0,51%
48	AMUNDI S&P 500 CLIMATE NET Z	IE00005FBC47	I.G - OICVM UE	336.434	0,49%
49	AM MSCI EM SP II ETF EUR ACC	FR0010429068	I.G - OICVM UE	302.190	0,44%
50	ENI SPA 17/01/2027 1,5	XS1551068676	I.G - TDebito Q IT	297.410	0,43%
51	Altri			10.665.744	15,48%
			<b>Totale</b>	<b>63.818.094</b>	<b>92,60%</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	14.401.632	14.385.324	349.113	29.136.069
Titoli di Debito quotati	2.511.263	7.169.143	980.835	10.661.241
Titoli di Capitale quotati	289.213	514.417	289.053	1.092.683
Quote di OICR	-	22.928.101	-	22.928.101
Depositi bancari	2.991.239	-	-	2.991.239
<b>TOTALE</b>	<b>20.193.347</b>	<b>44.996.985</b>	<b>1.619.001</b>	<b>66.809.333</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	29.136.069	10.661.241	23.731.731	2.972.590	66.501.631
USD	-	-	-	2.365	2.365
GBP	-	-	187.584	-	187.584
CHF	-	-	101.469	16.284	117.753
<b>TOTALE</b>	<b>29.136.069</b>	<b>10.661.241</b>	<b>24.020.784</b>	<b>2.991.239</b>	<b>66.809.333</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	7,642	7,831	4,749
Titoli di Debito quotati	3,997	4,001	3,205

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	14.444.130	11.755.345	2.688.785	26.199.475
Titoli di Debito quotati	1.564.488	585.617	978.871	2.150.105
Titoli di Capitale quotati	-	48.031	-48.031	48.031
Quote di OICR	5.542.479	5.523.266	19.213	11.065.745
<b>TOTALE</b>	<b>21.551.097</b>	<b>17.912.259</b>	<b>3.638.838</b>	<b>39.463.356</b>

### Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	2.144	1.755	3.899	26.199.475	0,015
Titoli di Debito quotati	3.112	456	3.568	2.150.105	0,166
Titoli di Capitale quotati	-	24	24	48.031	0,050
Quote di OICR	2.770	2.891	5.661	11.065.745	0,051
<b>TOTALE</b>	<b>8.026</b>	<b>5.126</b>	<b>13.152</b>	<b>39.463.356</b>	<b>0,033</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

### D) Ratei e risconti attivi 409.480

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

### n) Altre attività della gestione finanziaria € 1.701.349

La voce si riferisce a crediti per commissioni di retrocessione per € 2.650, a crediti per ritenute fiscali su titoli per € 2.429 e per € 1.696.270 a crediti previdenziali.

### 30 – Crediti di imposta € -

La voce si riferisce all'importo residuo a credito dell'imposta sostitutiva, riferito alla linea di investimento, determinata secondo la normativa vigente.

### Passività

### 10 - Passività della gestione previdenziale € 177.780

#### a) Debiti della gestione previdenziale € 177.780

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

### 30 - Passività della gestione finanziaria € 85.753

#### d) Altre passività della gestione finanziaria € 85.753

La voce è composta per € 83.409 da debiti per commissioni di gestione e per € 2.344 dal debito nei confronti del Responsabile del Fondo per il compenso 2025.

**40 – Debiti di imposta** € 413.558

La voce si riferisce all'importo a debito dell'imposta sostitutiva, riferita alla linea d'investimento, determinata secondo la normativa vigente.

**Conti d'ordine** € 674.984

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine, non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2025, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

### 3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulazione

**10 – Saldo della gestione previdenziale** € 4.844.233

**a) Contributi per le prestazioni** € 8.877.389

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>6.431.700</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	99.988
<i>Aderente</i>	4.517.865
<i>TFR</i>	1.813.847
<b>Contributi per coperture accessorie</b>	<b>1.224</b>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>1.650.878</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>759.791</b>
<b>TFR Progresso</b>	<b>81.242</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-5.396</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-42.050</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>8.877.389</b>

**b) Anticipazioni** € -343.971

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € -2.809.861

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2025, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.458.429
Riscatto per conversione comparto	-1.111.542
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-161.703
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-69.904
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-6.618
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-1.665
<b>Totale</b>	<b>-2.809.861</b>

**d) Trasformazione in rendita** € -144.253

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

**e) Erogazioni in forma capitale** € -733.918

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**f) Premi per prestazioni accessorie** € -1.224

La voce riporta l'importo dei premi per prestazioni accessorie dell'esercizio

**h) Altre uscite previdenziali** € -7

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**i) Altre entrate previdenziali** € 78

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**20 – Risultato della gestione finanziaria** € 3.378.291

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	685.299	167.422	852.721
Titoli di Debito quotati	143.554	140.289	283.843
Titoli di Capitale quotati	32.773	63.750	96.523
Quote di OICR	68.894	1.978.471	2.047.365
Depositi bancari	57.613	-302	57.311
Commissioni di retrocessione	-	34.205	34.205
Bonus CSDR	-	95	95
Sopravvenienze attive	-	3.412	3.412
Provvigioni attive	-	2.816	2.816
<b>Totale</b>	<b>988.133</b>	<b>2.390.158</b>	<b>3.378.291</b>

**30 - Oneri di gestione** € -936.789

**a) Società di Gestione** € -934.349

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

**c) Altri oneri di gestione** € -2.440

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

**50 – Imposta sostitutiva** € -413.558

Nella voce è evidenziato l'importo dell'imposta sostitutiva, di segno negativo (costo), determinata secondo la normativa vigente.

Milano, 24 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Robert Constantin Gauci



Signé par Robert Gauci

Date: 24/03/2026

10:58:56 CET

## **Rendiconto dell'esercizio 2025**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 4 DINAMICA**

**COMPARTO DI INVESTIMENTO "LINEA 4 DINAMICA" – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>8.842.908</b>	<b>4.429.050</b>
10-a) Depositi bancari	263.263	256.354
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	345.190	90.637
10-d) Titoli di debito quotati	-	-
10-e) Titoli di capitale quotati	-	-
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	7.586.792	3.729.603
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	5.055	1.104
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	642.608	351.352
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>8.842.908</b>	<b>4.429.050</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>1.555</b>	<b>24.419</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.555	24.419
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>12.578</b>	<b>6.157</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	12.578	6.157
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>144.137</b>	<b>33.712</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>158.270</b>	<b>64.288</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>8.684.638</b>	<b>4.364.762</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>84.074</b>	<b>42.838</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci



Signé par Robert Gauci

Date: 24/03/2026

10:58:56 CET

**2 – CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>3.718.948</b>	<b>3.279.281</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	3.887.163	3.359.502
10-b) Anticipazioni	-63.603	-39.819
10-c) Trasferimenti e riscatti	-103.442	-39.753
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-1.170	-649
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>858.124</b>	<b>227.244</b>
20-a) Dividendi e interessi	42.794	20.126
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	815.330	207.118
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-113.059</b>	<b>-41.366</b>
30-a) Società di gestione	-112.886	-41.327
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-173	-39
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>4.464.013</b>	<b>3.465.159</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-144.137</b>	<b>-33.712</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>4.319.876</b>	<b>3.431.447</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci

 Signé par Robert Gauci  
Date: 24/03/2026  
10:58:57 CET

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### **Premessa**

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

##### ***a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo***

“Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### **Soluzione Previdente - Linea 4 Dinamica**

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato;

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre i 15 anni).

Grado di rischio: alto.

##### **Politica di investimento**

La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di

gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME e di emittenti residenti negli USA.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione degli investimenti in titoli di debito si basa su analisi macroeconomiche, principalmente attraverso la previsione dei movimenti dei tassi di interesse dell'area europea e statunitense e i conseguenti movimenti valutari ed in misura minore sui differenziali di rendimento fra titoli di stato e obbligazioni societarie.

Per la componente azionaria l'approccio è cosiddetto di tipo top-down che tiene conto di un primo livello di previsione di cicli e temi economici nelle diverse aree geografiche, di un secondo livello relativo alla scelta dei settori ed infine della selezione dei singoli titoli.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: "JP Morgan GBI Global in Local Currency" (65%), "MSCI AC World Free Index in Euro" (35%).

Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascun comparto di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascun comparto di investimento.

Limiti: l'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il 70% del patrimonio del comparto.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Banca depositaria delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso Euronext Securities Milano ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

### **Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

### **b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i

seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

#### **e) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

#### **d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in

ottemperanza al principio della competenza economica.

**e) Categorie e composizione degli aderenti**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n.565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell’iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue		<b>Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)</b>
<b>Numero di iscritti</b>		
<b>Da</b>	<b>a</b>	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95
Soluzione previdente - Linea 3	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende adesioni individuali e le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti inferiori a 2 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 2 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti pari o superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell’esercizio il numero complessivo degli associati è di 1.508 unità.

**Fase di accumulo**

	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2024</b>
Aderenti attivi	1.508	942

**Fase di erogazione**

<b>Tipologia di erogazione per singolo pensionato</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2024</b>
Erogazione in rendita	-	-
Erogazione in forma di capitale	-	-

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

#### **f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni**

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

### **INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO**

#### **Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore</b>	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>381.562,590</b>		<b>4.364.762</b>
a) Quote emesse	321.542,485	3.887.163	-
b) Quote annullate	-13.768,659	-168.215	-
c) Variazione del valore quota	-	600.928	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		4.319.876
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>689.336,416</b>		<b>8.684.638</b>

Il controvalore delle quote emesse contiene i Premi per le prestazioni accessorie (10-f)

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia Standard al 31/12/2024 è pari a € 11,443 con un numero di quote in circolazione di 358.058,291.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia A al 31/12/2024 è pari a € 11,478 con un numero di quote in circolazione di 8.666,964.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia B al 31/12/2024 è pari a € 11,332 con un numero di quote in circolazione di 14.837,335.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia Standard al 31/12/2025 è pari a € 12,599 con un numero di quote in circolazione di 658.548,730.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia A al 31/12/2025 è pari a € 12,660 con un numero di quote in circolazione di 15.209,837.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia B al 31/12/2025 è pari a € 12,532 con un numero di quote in circolazione di 15.577,849.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.718.948, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

#### Attività

#### **10 – Investimenti in gestione**

**€ 8.842.908**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi di diritto italiano. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

#### **a) Depositi bancari**

**€ 263.263**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

#### **c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**

**€ 345.190**

#### **h) Quote di O.I.C.R.**

**€ 7.586.792**

#### **Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 7.931.982 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	UBS ETF MSCI EMU SRI EUR ACC	LU0950674761	I.G - OICVM UE	1.319.145	15%
2	ISHARES CORE MSCI EMU EUR A	IE00B53QG562	I.G - OICVM UE	1.234.573	14%
3	X MSCI WORLD SCRND 1D	IE00BCHWNQ94	I.G - OICVM UE	1.210.674	14%
4	SPDR MSCI EMU	IE00B910VR50	I.G - OICVM UE	1.052.502	12%
5	AMUNDI MSCI EMU ESG SELECT	LU1602144575	I.G - OICVM UE	1.004.050	11%
6	AM MSCI WORLD SP II ETF DIST	FR0010315770	I.G - OICVM UE	705.264	8%
7	X MSCI EMU SCRND 1D	IE00BDGN9Z19	I.G - OICVM UE	365.816	4%
8	AM MSCI W SPII ETF EUR H DIS	FR0011660927	I.G - OICVM UE	342.261	4%
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	265.127	3%
10	LYXOR EURMS1-3Y INV GR DR (1)	LU1650487413	I.G - OICVM UE	183.139	2%
11	X MSCI WORLD 1C	IE00B30KDQ92	I.G - OICVM UE	169.368	2%
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 28/01/2026 3,2	IT0005584302	I.G - TStato Org.Int Q IT	80.063	1%
			<b>Totale</b>	<b>7.931.982</b>	<b>89,70%</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	345.190	-	345.190
Quote di OICR	-	7.586.792	7.586.792
Depositi bancari	263.263	-	263.263
<b>TOTALE</b>	<b>608.453</b>	<b>7.586.792</b>	<b>8.195.245</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	345.190	7.586.792	263.263	8.195.245
<b>TOTALE</b>	<b>345.190</b>	<b>7.586.792</b>	<b>263.263</b>	<b>8.195.245</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli:

Voci/Paesi	Italia
Titoli di Stato quotati	1,880

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	270.662	-	270.662	270.662
Quote di OICR	3.627.603	-579.402	3.048.201	4.207.005
<b>TOTALE</b>	<b>3.898.265</b>	<b>-579.402</b>	<b>3.318.863</b>	<b>4.477.667</b>

**Commissioni di negoziazione**

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	40	-	40	270.662	0,015
Quote di OICR	1.816	290	2.106	4.207.005	0,050
<b>TOTALE</b>	<b>1.856</b>	<b>290</b>	<b>2.146</b>	<b>4.477.667</b>	<b>0,048</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

**l) Ratei e risconti attivi** **€ 5.055**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

**n) Altre attività della gestione finanziaria** **€ 642.608**

La voce si riferisce a crediti per commissioni di retrocessione per € 1.017, per € 641.559 a crediti previdenziali e per € 32 a altre attività della gestione finanziaria.

**Passività**

**10 – Passività della gestione previdenziale** **€ 1.555**

**a) Debiti della gestione previdenziale** **€ 1.555**

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

**30 - Passività della gestione finanziaria** **€ 12.578**

**d) Altre passività della gestione finanziaria** **€ 12.578**

La voce è composta per € 12.405 da debiti per commissioni di gestione e per €173 da altre passività della gestione finanziaria.

**40 – Debiti di imposta** **€ 144.137**

La voce evidenzia il debito dell'imposta sostitutiva riferito alla linea d'investimento al 31/12/2025.

**Conti d'ordine** **€ 84.074**

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine, non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2025, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

### 3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

**10 – Saldo della gestione previdenziale** **€ 3.718.948**

**a) Contributi per le prestazioni** **€ 3.887.163**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>1.656.488</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>11.887</i>
<i>Aderente</i>	<i>1.286.660</i>
<i>TFR</i>	<i>357.941</i>
<b>Contributi per coperture accessorie</b>	<b>1.170</b>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>1.302.915</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>930.733</b>
<b>TFR pregresso</b>	<b>15.889</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-7.127</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-12.905</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>3.887.163</b>

**b) Anticipazioni** **€ -63.603**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** **€ -103.442**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2025, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-68.385
Riscatto per conversione comparto	-32.127
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-1.709
Liquidazione posizioni ind.li - riscatto immediato parziale	-1.221
<b>Totale</b>	<b>-103.442</b>

**10-f) Premi per prestazioni accessorie**

€ -1.170

La voce contiene il saldo dei premi per prestazioni accessorie dell'esercizio.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

€ 858.124

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	8.006	-3.256	4.750
Quote di OICR	28.226	808.988	837.214
Depositi bancari	6.562	-45	6.517
Commissioni di retrocessione	-	9.245	9.245
Proventi diversi	-	81	81
Provvigioni attive	-	317	317
<b>Totale</b>	<b>42.794</b>	<b>815.330</b>	<b>858.124</b>

**30 - Oneri di gestione**

€ -113.059

**a) Società di Gestione**

€ -112.886

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

**c) Altri oneri di gestione**

-173

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

**50 – Imposta sostitutiva**

€ -144.137

Nella voce è evidenziato l'importo dell'imposta sostitutiva, di segno negativo (costo), determinata secondo la normativa vigente.

Milano, 24 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci



Signé par Robert  
Gauci  
Date: 24/03/2026  
10:58:58 CET



# Helvetia Vita S.p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto  
a Contribuzione Definita “Soluzione Previdente” comparto  
“LINEA 1 GARANTITA” al 31 dicembre 2025**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

24 marzo 2026



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Giovanni Battista Pirelli, 38  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 1 GARANTITA" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 1 GARANTITA" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 1 GARANTITA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 1 GARANTITA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 marzo 2026

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio



# Helvetia Vita S.p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto  
a Contribuzione Definita “Soluzione Previdente” comparto  
“LINEA 2 PRUDENTE” al 31 dicembre 2025**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

24 marzo 2026



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Giovanni Battista Pirelli, 38  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 2 PRUDENTE" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 marzo 2026

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio



# Helvetia Vita S.p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto  
a Contribuzione Definita “Soluzione Previdente” comparto  
“LINEA 3 EQUILIBRATA” al 31 dicembre 2025**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

24 marzo 2026



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Giovanni Battista Pirelli, 38  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 marzo 2026

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio



# Helvetia Vita S.p.A.

**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto  
a Contribuzione Definita “Soluzione Previdente” comparto  
“LINEA 4 DINAMICA” al 31 dicembre 2025**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

24 marzo 2026



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Giovanni Battista Pirelli, 38  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 4 DINAMICA" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 marzo 2026






KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio

## SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto

### Allegato: Informativa sulla sostenibilità

#### LINEA 1 GARANTITA

 La tua Assicurazione svizzera	<b>FONDO PENSIONE APERTO "SOLUZIONE PREVIDENTE"</b>		Via G. B. Cassinis, 21 – 20139 Milano
<b>FONDO PENSIONE APERTO</b>			+39 02. 5351.1
Helvetia Vita S.p.A. (GRUPPO HELVETIA) Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155			previdenzabanche@helvetia.it previdenzahelvetia@pec.helvetia.it reclami@helvetia.it
Istituito in Italia			www.helvetia.it

#### 'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

#### Comparto Linea 1 Garantita

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

## LINEA 2 PRUDENTE



FONDO PENSIONE APERTO "SOLUZIONE PREVIDENTE"

FONDO PENSIONE APERTO

Helvetia Vita S.p.A. (GRUPPO HELVETIA)  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155

Istituito in Italia



Via G. B. Cassinis, 21 – 20139 Milano



+39 02. 5351.851



previdenzabanche@helvetia.it  
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it  
reclami@helvetia.it



www.helvetia.it

### 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

#### Comparto Linea 2 Prudente

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

LINEA 3 EQUILIBRATA



FONDO PENSIONE APERTO "SOLUZIONE PREVIDENTE"



Via G. B. Cassinis, 21 – 20139 Milano

FONDO PENSIONE APERTO



+39 02. 5351.1

Helvetia Vita S.p.A. (GRUPPO HELVETIA)  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155



previdenzabanche@helvetia.it  
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it  
reclami@helvetia.it

Istituito in Italia



www.helvetia.it

**'Informativa sulla sostenibilità'**

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

**COMPARTO Linea 3 Equilibrata**

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



**In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali integrando i fattori ESG (ambientali, sociali e di governance) nel processo di investimento.

Le principali caratteristiche sociali e ambientali promosse dal prodotto sono state le seguenti:

- **Ambientali:** prevenzione del cambiamento climatico (in termini, ad esempio, di riduzione delle emissioni di carbonio, impronta di carbonio, vulnerabilità ai cambiamenti climatici); risorse naturali (in termini, ad esempio, di scarsità idrica, biodiversità e utilizzo del suolo); prevenzione dell'inquinamento e dei rifiuti (con riferimento alle emissioni tossiche e ai rifiuti, rifiuti di materiali e imballaggi, rifiuti elettronici); opportunità ambientali (nelle tecnologie pulite, nelle energie rinnovabili, nei green building).

- **Sociali:** capitale umano (gestione del lavoro, salute e sicurezza, sviluppo del capitale umano); responsabilità del prodotto (sicurezza e qualità del prodotto, sicurezza chimica, protezione finanziaria dei consumatori, privacy e sicurezza dei dati, investimento responsabile, rischi demografici e sanitari); opportunità sociali (accesso alla comunicazione, accesso ai finanziamenti, accesso all'assistenza sanitaria, opportunità nutrizionali e sanitarie); opposizione degli stakeholder (appalti controversi, relazioni con la comunità).

Inoltre, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali escludendo qualsiasi investimento in società operanti in settori considerati non sostenibili dalla Compagnia, che potevano comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali è stato misurato attraverso differenti indicatori di sostenibilità.

Nello specifico, in riferimento ai criteri di esclusione, la Compagnia ha escluso gli investimenti effettuati in titoli di emittenti societari che:

- sono risultati direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dalle sabbie bituminose;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dal settore delle armi nucleari;
- sono stati coinvolti in controversie ESG molto severe;
- sono risultati produttori di tabacco.

Tutte le esclusioni sono state monitorate nell'ambito di un controllo mensile della conformità degli investimenti.

In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

Per quanto riguarda gli investimenti indiretti (OICR ed ETF), l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali degli stessi è stato verificato attraverso la classificazione ex art. 8/9 SFDR ed è risultato in linea con i principi Helvetia. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2025 sono stati pari al 32,5%.

In riferimento agli investimenti diretti, l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto è stato determinato sulla base di un rating specifico minimo pari o superiore a "BB" (considerando il seguente ordine crescente: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA) sul pillar "Environmental", "Social" e "Governance". Nel dettaglio, al 31/12/2025 gli investimenti allineati a tale valutazione sono stati pari al 61,5%. Il rating è stato calcolato utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research.

In considerazione degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità (i "PAI"), l'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità è stato mitigato concentrandosi su uno specifico sottoinsieme di PAI. Maggiori dettagli sono riportati all'interno della domanda "In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Nell'ultima relazione periodica presentata, riferita all'anno 2024, la prestazione degli indicatori di sostenibilità ha registrato una variazione differente a seconda della tipologia di investimento:

- Per gli investimenti indiretti si è passati dal 33,3% al 32,5%;
- Per gli investimenti diretti si è passati dal 60,9% al 61,5%.

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

La Compagnia ha dato priorità ad un sottoinsieme specifico di PAI, sulla base dei quali sono stati applicati i criteri di esclusione considerati dalla Compagnia.

In particolare, per quanto riguarda gli investimenti diretti i PAI considerati sono stati i seguenti:  
**PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari che generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;

**PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari coinvolti in controversie ESG molto severe;

**PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;

**PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali** - In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

In considerazione della disponibilità ancora limitata di dati affidabili su molti PAI e dell'elevata variabilità dei dati a livello settoriale e geografico, nonché della loro natura retrospettiva, si è ritenuto opportuno non fissare al momento alcuna soglia o limite rigoroso.

La Compagnia ha cercato di favorire, ove possibile e se disponibili, i fondi classificati come articolo 8 o articolo 9 ai sensi dell'SFDR (senza precludere la possibilità di tenere in portafoglio anche fondi articolo 6 ai sensi dell'SFDR). Maggiore è il peso dei fondi classificati come articolo 8 o 9 SFDR, maggiore dovrebbe essere il contenimento dei PAI. E' stata inoltre effettuata un'analisi di Due Diligence sui gestori di tali fondi, anche con particolare riferimento alla presa in considerazione dei PAI a livello di Entity, come da art. 4 del Regolamento UE 2019/2088. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2025 sono stati pari al 32,5%.

### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dati al 31/12/2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
<i>Repubblica Italiana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	26,89%	ITALY
<i>Republique Francaise</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	16,62%	FRANCE
<i>Repubblica Italiana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	12,65%	ITALY
<i>Repubblica Italiana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	2,60%	ITALY
<i>Repubblica Italiana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	0,76%	ITALY
<i>Repubblica Italiana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	0,26%	ITALY
<i>BANCA MEDIOLANUM SPA</i>	<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	0,17%	ITALY
<i>INTESA SANPAOLO SPA</i>	<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	0,17%	ITALY
<i>TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETA PER AZIONI</i>	<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	0,16%	ITALY
<i>POSTE ITALIANE - SOCIETA PER AZIONI</i>	<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	0,2%	ITALY
<i>ENEL - SPA</i>	<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	0,1%	ITALY
<i>ERG S.P.A.</i>	<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	0,1%	ITALY
<i>ITALGAS S.P.A.</i>	<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	0,1%	ITALY
<i>IREN S.P.A.</i>	<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	0,1%	ITALY
<i>Allianz SE</i>	<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	0,1%	GERMANY

### Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

In conformità con l'elemento vincolante della strategia di investimento adottata al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, la quota di investimenti allineata alle

caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineati con caratteristiche A/S) al 31/12/2025 è stata del 94% degli investimenti, rispetto alla quota minima fissata al 70%.

La quota residua di investimenti che non erano inclusi negli investimenti per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali o negli investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio;
- OICR/ETF che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S;
- titoli per i quali non sono disponibili i dati rilevanti;
- titoli che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

I settori economici in cui sono stati effettuati investimenti diretti sono i seguenti:

Settore economico	Quota di investimento
Attività manifatturiere	0,36%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1,16%
Trasporto e magazzinaggio	0,07%
Servizi di informazione e comunicazione	0,22%
Attività finanziarie e assicurative	0,98%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	59,77%

Per quanto riguarda la componente in investimenti indiretti, considerando che le informazioni circa gli investimenti sottostanti non sono sempre disponibili, non è possibile associare direttamente i settori economici in cui sono stati realizzati tali investimenti.



● **In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in linea con la tassonomia dell'UE è stata dello 0,0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il GAS FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'ENERGIA NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

Sì:

Gas fossile       Energia nucleare

No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Nel 2025 la quota di investimenti in attività transitorie e abilitanti è stata dello 0,0%, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non presenta investimenti allineati alla tassonomia dell'UE come previsto dal Regolamento UE 2022/1288.

- Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile dato che non è stata presentata in precedenza alcuna relazione periodica che prevedesse un allineamento alla tassonomia così come prevista dal Regolamento UE 2022/1288.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei



- Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri per le attività economiche ecosostenibili e norma del regolamento (UE) 2020/852.



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.



**Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La quota di investimenti non destinati alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali, o non classificati come investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio;
- OICR/ETF che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S;
- titoli per i quali non sono disponibili i dati rilevanti;
- titoli che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

La Compagnia ha gestito le proprie attività considerando le linee guida giuridiche e normative pertinenti in modo da sostenere le buone relazioni con gli stakeholder. Si ritiene importante che tutte le società del Gruppo operino con integrità, nel rispetto degli interessi ambientali e della società in generale.

La Compagnia si è impegnata ad aderire pienamente alle diverse disposizioni di embargo e di sanzioni economiche in materia di sostenibilità, non solo per quanto riguarda gli investimenti nei fondi, ma anche per i clienti, i collaboratori e i fornitori.

La Compagnia, appartenente al Gruppo Helvetia in Svizzera, si è impegnata attivamente a rispettare i Principles for Responsible Investment (PRI). Tale impegno volontario, promosso dalle Nazioni Unite, mira a una più attenta valutazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni d'investimento.

Il nostro Gruppo è firmatario della United Nations Environment Program Finance Initiative (UNEP FI), è membro di RE100 e partecipante al Global Compact delle Nazioni Unite. Sostiene queste iniziative e aderisce agli standard riconosciuti a livello internazionale per la Due Diligence e il reporting che esse rappresentano. Nel portare avanti i suoi impegni, tiene in considerazione anche l'adeguatezza e la conformità ai più elevati standard in materia di etica e condotta professionale.

**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato nessun benchmark specifico realizzato al fine di promuovere le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.



Gli INDICI DI RIFERIMENTO sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

LINEA 4 DINAMICA



FONDO PENSIONE APERTO "SOLUZIONE PREVIDENTE"



Via G. B. Cassinis, 21 – 20139 Milano

FONDO PENSIONE APERTO



+39 02. 5351.1

Helvetia Vita S.p.A. Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A. (GRUPPO HELVETIA)



previdenzabanche@helvetia.it  
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it  
reclami@helvetia.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155



www.helvetia.it

Istituito in Italia

**'Informativa sulla sostenibilità'**

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

**COMPARTO Linea 4 Dinamica**

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo e nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti i principi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali integrando i fattori ESG (ambientali, sociali e di governance) nel processo di investimento.

Le principali caratteristiche sociali e ambientali promosse dal prodotto sono state le seguenti:

- **Ambientali:** prevenzione del cambiamento climatico (in termini, ad esempio, di riduzione delle emissioni di carbonio, impronta di carbonio, vulnerabilità ai cambiamenti climatici); risorse naturali (in termini, ad esempio, di scarsità idrica, biodiversità e utilizzo del suolo); prevenzione dell'inquinamento e dei rifiuti (con riferimento alle emissioni tossiche e ai rifiuti, rifiuti di materiali e imballaggi, rifiuti elettronici); opportunità ambientali (nelle tecnologie pulite, nelle energie rinnovabili, nei green building).

- **Sociali:** capitale umano (gestione del lavoro, salute e sicurezza, sviluppo del capitale umano); responsabilità del prodotto (sicurezza e qualità del prodotto, sicurezza chimica, protezione finanziaria dei consumatori, privacy e sicurezza dei dati, investimento responsabile, rischi demografici e sanitari); opportunità sociali (accesso alla comunicazione, accesso ai finanziamenti, accesso all'assistenza sanitaria, opportunità nutrizionali e sanitarie); opposizione degli stakeholder (appalti controversi, relazioni con la comunità).

Inoltre, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali escludendo qualsiasi investimento in società operanti in settori considerati non sostenibili dalla Compagnia, che potevano comportare significativi rischi ambientali e sociali.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali è stato misurato attraverso differenti indicatori di sostenibilità.

Nello specifico, in riferimento ai criteri di esclusione, la Compagnia ha escluso gli investimenti effettuati in titoli di emittenti societari che:

- sono risultati direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dalle sabbie bituminose;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dal settore delle armi nucleari;
- sono stati coinvolti in controversie ESG molto severe;
- sono risultati produttori di tabacco.

Tutte le esclusioni sono state monitorate nell'ambito di un controllo mensile della conformità degli investimenti.

In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

Per quanto riguarda gli investimenti indiretti (OICR ed ETF), l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali degli stessi è stato verificato attraverso la classificazione ex art. 8/9 SFDR ed è risultato in linea con i principi Helvetia. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2025 sono stati pari al 92,6%.

In riferimento agli investimenti diretti, l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto è stato determinato sulla base di un rating specifico minimo pari o superiore a "BB" (considerando il seguente ordine crescente: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA) sul pillar "Environmental", "Social" e "Governance". Nel dettaglio, al 31/12/2025 gli investimenti allineati a tale valutazione sono stati pari al 4,3%. Il rating è stato calcolato utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research.

In considerazione degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità (i "PAI"), l'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità è stato mitigato concentrandosi su uno specifico sottoinsieme di PAI. Maggiori dettagli sono riportati all'interno della domanda "In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"

- **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Nell'ultima relazione periodica presentata, riferita all'anno 2024, la prestazione degli indicatori di sostenibilità ha registrato una variazione differente a seconda della tipologia di investimento:

- Per gli investimenti indiretti si è passati dal 91,5% al 92,6%;
- Per gli investimenti diretti si è passati dal 2,3% al 4,3%.

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

La Compagnia ha dato priorità ad un sottoinsieme specifico di PAI, sulla base dei quali sono stati applicati i criteri di esclusione considerati dalla Compagnia.

In particolare, per quanto riguarda gli investimenti diretti i PAI considerati sono stati i seguenti:  
**PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari che generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;

**PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari coinvolti in controversie ESG molto severe;

**PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;

**PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali** - In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

In considerazione della disponibilità ancora limitata di dati affidabili su molti PAI e dell'elevata variabilità dei dati a livello settoriale e geografico, nonché della loro natura retrospettiva, si è ritenuto opportuno non fissare al momento alcuna soglia o limite rigoroso.

La Compagnia ha cercato di favorire, ove possibile e se disponibili, i fondi classificati come articolo 8 o articolo 9 ai sensi dell'SFDR (senza precludere la possibilità di tenere in portafoglio anche fondi articolo 6 ai sensi dell'SFDR). Maggiore è il peso dei fondi classificati come articolo 8 o 9 SFDR, maggiore dovrebbe essere il contenimento dei PAI. E' stata inoltre effettuata un'analisi di Due Diligence sui gestori di tali fondi, anche con particolare riferimento alla presa in considerazione dei PAI a livello di Entity, come da art. 4 del Regolamento UE 2019/2088. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2025 sono stati pari al 92,6%.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dati al 31/12/2025.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1,83%	ITALY
Republique Francaise	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1,13%	FRANCE
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0,86%	ITALY
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0,18%	ITALY
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0,05%	ITALY
Repubblica Italiana	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0,02%	ITALY
BANCA MEDIOLANUM SPA	Attività finanziarie e assicurative	0,01%	ITALY
INTESA SANPAOLO SPA	Attività finanziarie e assicurative	0,01%	ITALY
TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETA PER AZIONI	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,01%	ITALY
POSTE ITALIANE - SOCIETA PER AZIONI	Attività finanziarie e assicurative	0,0%	ITALY
ENEL - SPA	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0%	ITALY
ERG S.P.A.	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0%	ITALY
ITALGAS S.P.A.	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0%	ITALY
IREN S.P.A.	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0%	ITALY
Allianz SE	Attività finanziarie e assicurative	0,0%	GERMANY



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

### Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

In conformità con l'elemento vincolante della strategia di investimento adottata al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, la quota di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineati con caratteristiche A/S) al 31/12/2025 è stata del 96,9% degli investimenti, rispetto alla quota minima fissata al 70%.

La quota residua di investimenti che non erano inclusi negli investimenti per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali o negli investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



\*#1 Allineati con caratteristiche A/S\*: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

\*#2 Altri\*: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

I settori economici in cui sono stati effettuati investimenti diretti sono i seguenti:

Settore economico	Quota di investimento
Attività manifatturiere	0,02%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,08%
Trasporto e magazzino	0,01%
Servizi di informazione e comunicazione	0,01%
Attività finanziarie e assicurative	0,07%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4,06%

Per quanto riguarda la componente in investimenti indiretti, considerando che le informazioni circa gli investimenti sottostanti non sono sempre disponibili, non è possibile associare direttamente i settori economici in cui sono stati realizzati tali investimenti.



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in linea con la tassonomia dell'UE è stata dello 0,0%.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì:
- Gas fossile       Energia nucleare

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il GAS FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'ENERGIA NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**  
Nel 2025 la quota di investimenti in attività transitorie e abilitanti è stata dello 0,0%, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non presenta investimenti allineati alla tassonomia dell'UE come previsto dal Regolamento UE 2022/1288.
- **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**  
Non applicabile dato che non è stata presentata in precedenza alcuna relazione periodica che prevedesse un allineamento alla tassonomia così come prevista dal Regolamento UE 2022/1288.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

- **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**  
Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.
- **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**  
Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.
- **Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**  
La quota di investimenti non destinati alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali, o non classificati come investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:
  - denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali

e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

La Compagnia ha gestito le proprie attività considerando le linee guida giuridiche e normative pertinenti in modo da sostenere le buone relazioni con gli stakeholder. Si ritiene importante che tutte le società del Gruppo operino con integrità, nel rispetto degli interessi ambientali e della società in generale.

La Compagnia si è impegnata ad aderire pienamente alle diverse disposizioni di embargo e di sanzioni economiche in materia di sostenibilità, non solo per quanto riguarda gli investimenti nei fondi, ma anche per i clienti, i collaboratori e i fornitori.

La Compagnia, appartenente al Gruppo Helvetia in Svizzera, si è impegnata attivamente a rispettare i Principles for Responsible Investment (PRI). Tale impegno volontario, promosso dalle Nazioni Unite, mira a una più attenta valutazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni d'investimento.

Il nostro Gruppo è firmatario della United Nations Environment Program Finance Initiative (UNEP FI), è membro di RE100 e partecipante al Global Compact delle Nazioni Unite. Sostiene queste iniziative e aderisce agli standard riconosciuti a livello internazionale per la Due Diligence e il reporting che esse rappresentano. Nel portare avanti i suoi impegni, tiene in considerazione anche l'adeguatezza e la conformità ai più elevati standard in materia di etica e condotta professionale.



**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato nessun benchmark specifico realizzato al fine di promuovere le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto.

Gli INDICI DI RIFERIMENTO sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.